



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

1 GIUGNO 2022

IN PRIMO PIANO:

- Progetto Differenze: [a Venezia in dragonboat per l'evento finale, mostrando cosa vuol dire fare attività in sinergia, unendo le forze ragazzi](#)
- Ultima settimana di Campionati nazionali ginnastiche Uisp in Umbria: [l'esibizione della quarta classificata ginnastica ritmica con l'esercizio al nastro](#)
- [Progetto Sport Point: mercoledì 1 giugno nuovo incontro gratuito di consulenza on line sul tema: "TENUTA DEI LIBRI SOCIALI"](#)
- [La preparazione di Uisp Enna per i campionati di atletica leggera e per Uisp in Danza](#)
- [Al via i centri estivi Uisp](#)

ALTRE NOTIZIE:

- [2 giugno, in Piazza l'Italia che ripudia la guerra](#) e chiede di finanziare la difesa civile
- ["Barometro dell'odio 2022 – Senza cittadinanza"](#): online la nostra nuova ricerca

- [La fotografia del Non profit nel censimento Istat](#) – l'importanza di partecipare alla nuova rilevazione
- [Milano, da Comune esenzione Imu](#) per immobili in uso al non profit
- Agenzia delle entrate, [le indicazioni sul taglio dell'Ires per i soggetti non commerciali](#)
- [Il grande boom degli esports](#) tra affari, vecchie volpi e pericolo scommesse
- [Figc, indice di liquidità:](#) tutti i club depositano la documentazione
- Portogallo-Italia, per la prima volta [arbitra un team di sole donne](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [Uisp Vela, tutto esaurito per i corsi dedicati a ciechi e ipovedenti](#)
- [Uisp Abruzzo, la Corri Marsica 2022](#)

VIDEO DAL TERRITORIO:

- [Uisp Foggia Manfredonia, concluso il progetto sport e teatro Uisp](#)
- [Uisp Firenze, Danza irlandese e animazione, domenica scorsa al parco dell'Argingrosso](#)
- [Ciclismo Uisp, nel Salento il Torcito ride quarto trofeo targato Uisp. Il servizio di Corriere Salentino](#)
- [Uisp Bologna, muoversi in acqua fa bene. Scopri i corsi dei Centri Nuoto Uisp](#)

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue



Enna – Uisp. Termina “Differenze”, progetto scolastico sulla differenza di genere

Verrà presentato giorno 3 giugno il bilancio finale del progetto “Differenze”, promosso da Uisp nazionale e per la provincia di Enna per il locale comitato territoriale in collaborazione per la rete D.i.Re con l’Associazione Antiviolenza Sandra Crescimanno.

Il progetto ha coinvolto una quarantina di studenti delle terze B e C dell’Istituto di Istruzione Superiore Abramo Lincoln di Enna ed è stato guidato dal dirigente Angelo Di Dio.

Nell'affrontare il tema delle discriminazioni e della differenza di genere – quest'ultima permeata da stereotipi e pregiudizi e ancora più marcata in età adolescenziale – il progetto è riuscito a tenere fortemente interessati gli alunni coinvolti per i circa 8 mesi di durata, durante i quali sono stati effettuati incontri, laboratori sportivi, laboratori di arte, cinema e comunicazione.

“Da Presidente del Comitato territoriale Uisp Enna non posso che essere soddisfatto del lavoro fatto – commenta il Presidente del Comitato Territoriale Uisp Enna Riccardo Caccamo – malgrado i problemi che non sono mancati in particolare per la Pandemia che diverse volte ha stravolto il calendario degli appuntamenti siamo riusciti lo stesso a portare a termine il progetto”.



Jesi / 5 i centri estivi organizzati dalla Uisp

A partire dal 6 giugno. Oltre ai centri estivi le colonie marine dal 20 giugno a Senigallia. Infine il progetto Balneabile che coinvolgerà ragazze e ragazzi diversamente abili

JESI, 31 maggio 2022 – Sta per cominciare l’estate e la **Uisp territoriale di Jesi** è pronta.

Saranno **5 i centri estivi organizzati** dall’associazione promotrice di uno sport inclusivo e rivolto a tutti, che coinvolgono vari paesi della Vallesina quali **Castelplanio, Monte Roberto, Montecarotto e Jesi**.

Oltre ai centri estivi, fiore all’occhiello del mondo UISP Jesi sono le **colonie marine**, che vedono coinvolti molti comuni della provincia di Ancona e che avranno il via a **partire dal 20 giugno** presso lo stabilimento Solaria di Senigallia.

Proprio rispetto alle colonie marine si registra un **numero molto importante di adesioni**, tornate ai livelli pre-covid, segno di una voglia di ripartire, di ritornare a divertirsi, di ritornare a condividere esperienze uniche, che tocca tutti, grandi e piccoli.

In merito il Presidente del **Comitato Territoriale Uisp Jesi, Stefano**

Squadroni, spiega come le attività estive possano essere un momento di valutazione delle ripercussioni che la situazione Covid può aver lasciato ai più piccoli, che per molto tempo sono stati costretti in casa.

“Si respira aria di libertà” dice il presidente “Quest’estate attenderemo i bambini con la consueta gioia ma anche con un occhio di riguardo, perché essendo stretto il legame con il nostro territorio, abbiamo anche il dovere di valutare gli effetti della pandemia su una classe di bambini che purtroppo nella stagione invernale in questi anni si è mossa poco. Stiamo osservando che c’è un riavvicinamento all’attività ludico- sportiva, perché c’è necessità di muoversi e di avere la concreta percezione che questo covid sia storia passata”.

I centri estivi partiranno da **lunedì 6 giugno** e si protrarranno per tutta l’estate, con giornate all’insegna del gioco, del divertimento e dell’avventura.

I bambini, coinvolti nelle attività estive della Uisp, saranno seguiti da educatori adeguatamente formati e consapevoli del compito educativo, prima che ludico, che essi sono chiamati a svolgere.

La **sezione territoriale di Jesi della Uisp**, investe molto sulla formazione: **gli educatori** che si andranno ad interfacciare con i bambini nelle varie attività estive della Uisp, hanno seguito un corso di formazione , tenuto dai **responsabili delle attività estive** della sezione UISP Jesi, **Ilaria Burattini, Pietro Carbone e Luigi Centanni**.

Durante lo svolgimento del corso, sono stati forniti agli educatori gli strumenti di base per la gestione del bambino, per la comprensione delle sue esigenze e per la strutturazione delle attività volte al coinvolgimento e al divertimento di tutti.

“La formazione per la Uisp è importantissima – fa notare Squadroni– Noi dobbiamo essere pronti ad ogni evenienza e avere una formazione unica, permette di garantire una costante qualità nelle attività, che quindi non perdono valore a seconda degli educatori perché ognuno ha una formazione completa e efficace. La formazione è quindi sia una garanzia che una tutela, per la Uisp, per i bambini e per le famiglie.”

Continua e si arricchisce anche per **l’estate 2022 il progetto dei centri estivi della scuola materna a Jesi** e a **Montecarotto** e anche quest’anno verrà realizzato il **progetto Balneabile**, con il **coinvolgimento di ragazze e ragazzi diversamente abili**; ciò evidenzia la forte attenzione della Uisp a tutte le fasce d’età e alla programmazione di progetti che possano essere inclusivi e volti alla realizzazione di una fattiva e integrante coesione sociale.

©riproduzione riservata

il Resto del Carlino

MACERATA

A Corridonia partono i centri estivi per bimbi Via libera alle iscrizioni

di Diego Pierluigi

Via libera alle iscrizioni ai centri estivi destinati ai bambini delle scuole dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado, in età compresa tra 3 anni e 14 anni. Sono tante le proposte ammesse alla co-progettazione con il Comune di Corridonia per l'estate 2022 e che si terranno negli istituti scolastici del territorio. "Bimboland", ad esempio, dal 4 luglio al 12 agosto animerà la scuola d'infanzia "Crocefisso" per bimbi dai 4 ai 10 anni: la quota settimanale sarà di 30 euro con iscrizioni entro il 30 giugno (per informazioni: 392.9988194). Nello stesso periodo, all'ippodromo 'Martini', torna il sesto centro estivo organizzato dalla Sacen, che si svilupperà dal lunedì al venerdì (dalle 15 alle 20). Le iscrizioni si apriranno il 6 giugno e potranno essere effettuate allo stadio, nella sede della società, il lunedì dalle 14.30 alle 16.30, il mercoledì dalle 18 alle 20 e il sabato dalle 10.45 alle 12.45 (per tutte le informazioni: 366.436156, 345.8886783 o 333.5446957), costo di 100 euro. Alla scuola 'Martiri della Libertà' ecco il centro dell'asd 'Le Muse' con "Estate 2022, le isole delle vita", che inizierà a luglio e andrà avanti fino a settembre e si potrà aderire entro il 30 giugno (informazioni: 338.8844869). Nella frazione di San Claudio, al centro sportivo e scuola, andrà in scena "Estate con Noi" dedicato a bimbi da 3 a 11 anni, la quota di partecipazione è di 150 euro (sconto per il secondo figlio) da versare entro il 25 giugno (per info: 328.2440417). Dall'11 al 29 luglio, all'asilo di Campogiano, partirà "Piccole orme", rivolto a utenti dai 3 a 11 anni, e sarà possibile aderire fino al 30 giugno (info: 366.4331691), mentre la scuola primaria di Colbuccaro, la Uisp, dal 4 luglio al 12 agosto, terrà delle attività per bimbi dai 3 a 11 anni. Il costo per due settimane è di 60 euro, 100 per 4 e 150 per sei. (info: 3492521998).



San Casciano, tutti i centri estivi in arrivo: nei giardini, negli impianti sportivi e nei parchi

Natura, gioco e sport. Dal 13 giugno spiccano il volo i centri estivi "Le Rondini". Rivolti a bambine e bambini, ragazze e ragazzi: dai 3 ai 14 anni

SAN CASCIANO – Musica, sport, natura, arte, giochi. Dal 13 giugno ha inizio il viaggio dello stare insieme imparando tra gli spazi pubblici di San Casciano con il programma

di centri estivi "Le Rondini", promosso dal Comune e organizzato dalle associazioni e dalle società sportive locali.

Luoghi accoglienti e spaziosi, progetti ludico-educativi e occasioni di divertimento. Si apre l'ampio ventaglio di attività originali e creative nei giardini delle scuole, nei parchi pubblici e negli impianti sportivi.

Le attività si rivolgono a bambine e bambini dai 3 ai 6 anni e ragazze e ragazzi dai 7 ai 14 anni.

"Quello che offriamo – annuncia l'assessora alle politiche educative **Elisabetta Masti** – grazie alla collaborazione delle associazioni e della rete di sinergie con il ricco mondo sportivo sancascianese che si consolida anche quest'anno, è la possibilità per tutte e tutti di vivere l'estate, giocando e divertendosi, con proposte di qualità".

L'ALLEGRA BRIGATA DEL SUMMER CAMP

La grande novità di quest'estate è la nuova gestione del campo sportivo La Botte a cura della Botte Gsv che intratterrà e animerà le giornate estive dei bambini e dei ragazzi con il Summer La Botte Camp.

Si tratta di un centro estivo, eterogeneo e diversificato con un ampio assortimento di proposte che permetteranno ai partecipanti di sperimentarsi e confrontarsi con varie tipologie di attività sportive e creative tra cui basket, pallavolo, pattinaggio, lotta, ginnastica ritmica, judo, tennis, danza, karate, baseball e percorsi ginnici con tecnici qualificati UISP.

Ogni pomeriggio il Summer La Botte Camp propone corsi di pittura, musica, teatro, scienza e giochi, condotti da un team di esperti nei vari settori.

Il centro estivo, in programma dal 13 giugno al 29 luglio, è organizzato dall'Associazione La Botte in collaborazione con il Comune di San Casciano, le associazioni della ASD Valdipesa e con il patrocinio del Comune di Barberino Tavarnelle.

L'amministrazione sancascianese garantisce anche il servizio di trasporto scolastico per le famiglie che scelgono il centro estivo della Botte.

Iscrizioni aperte: **3333319877, 3478020668.**

Informazioni: Ufficio Scuola Comune di San Casciano, **0558256269 – 0558256271**
– scuola@comune.san-casciano-val-di-pesa.fi.it.



2 giugno, in piazza l'Italia che ripudia la guerra e chiede di finanziare la difesa civile

Per Mao Valpiana (Movimento nonviolento) la Festa della Repubblica dovrebbe tornare ad essere considerata “una festa civile, con una presenza alla sfilata dei rappresentanti delle istituzioni pubbliche e delle forze sociali del Paese”. Il 2 giugno iniziativa alternativa a Roma delle associazioni presso il cippo dedicato a Giacomo Matteotti, antimilitarista e obiettore di coscienza. E stasera a Bologna la “Festa dell’Italia che ripudia la guerra”

ROMA - Torna il 2 giugno, dopo l'interruzione di due anni a causa della pandemia, la tradizionale sfilata lungo i Fori Imperiali per la Festa della Repubblica, che vedrà quest'anno coinvolte oltre 5 mila persone, provenienti in gran parte dai reparti militari dello Stato, con una presenza minore di rappresentanza non armata e civile.

Anche per questo per **Mao Valpiana, presidente del Movimento Nonviolento**, la Festa della Repubblica dovrebbe tornare ad essere considerata “una festa principalmente civile, con una presenza alla sfilata – come chiediamo da tempo - dei rappresentanti delle Istituzioni pubbliche e delle forze sociali del Paese. Ci può stare anche una presenza militare, ma non certo maggioritaria come accade ora. Tanto più **con una guerra in corso in Ucraina pensiamo sia un errore tornare ad una sfilata di questo tipo** e anche per questo proporremo il 2 giugno una iniziativa alternativa a Roma presso il cippo dedicato a Giacomo Matteotti, antimilitarista e obiettore di coscienza, vittima della violenza fascista, simbolo di tutti coloro che persero la vita lottando per la libertà, per la democrazia, per la pace”.

Movimento Nonviolento, Pax Christi e le altre organizzazioni promotrici dell'evento (Federazione Italiana Cemea, Osservatorio Permanente sulle Armi Leggere –OPAL, Centro Studi Difesa Civile, Associazione per la Pace, Arci Servizio Civile Aps, Movimento Internazionale Riconciliazione, Centro Studi Sereno Regis, Emmaus Italia e Un Ponte per) con questo appunamento chiedono “alle istituzioni e alla politica di **finanziare la Difesa civile non armata e nonviolenta e diminuire le spese belliche**: è l'unico modo per essere coerenti con i principi, i diritti, i doveri e l'ordinamento della Repubblica italiana, democratica e antifascista. Offrire al mondo lo spettacolo di una parata militare ai Fori imperiali per celebrare la ricorrenza civile della nascita della democrazia rappresentativa repubblicana del popolo italiano è una scelta sbagliata, perfino offensiva, nella quale non possiamo riconoscerci”.

“**Al Presidente Mattarella** – prosegue la nota - **diciamo il nostro NO a questa modalità di celebrare la Repubblica che invece noi festeggeremo con lo spirito civile di una festa di tutto il popolo, che vuole vivere in pace con gli altri popoli**. In questa giornata invitiamo tutti ad esporre insieme la bandiera tricolore e la bandiera arcobaleno della pace e della nonviolenza. A sfilare per le strade d'Italia siano i cittadini, le associazioni della società civile, i giovani del servizio civile che difendono la Repubblica con il loro impegno sociale. Oggi rivolgiamo il pensiero e la piena solidarietà ai giovani russi e ucraini che, rifiutano a rischio della propria vita, l'uso delle armi e offrono il loro personale contributo per ricercare vie di pace e fermare la guerra in atto”.

Si svolgerà invece oggi dalle 19 a Bologna la “**Festa dell’Italia che ripudia la guerra**”, iniziativa cui aderiscono varie realtà del mondo pacifista e nonviolento italiano, tra cui la Cnesc (Conferenza nazionale enti di servizio civile). “Da tre mesi, a causa della criminale invasione

russa dell'Ucraina, siamo di fronte ad una grave escalation militare con conseguenze imprevedibili. [...] Dobbiamo imparare a pensare in modo nuovo” – si legge nel manifesto dell'iniziativa – . Dobbiamo essere consapevoli che, di fronte ad un mondo a rischio di guerra nucleare, attraversato da centinaia di guerre diffuse ovunque sul pianeta alimentate dalla folle corsa al riarmo globale, **la via della costruzione della pace con mezzi pacifici non rientra più solo tra le opzioni etiche, bensì rappresenta l'unica opzione realistica contro l'autodistruzione**“. Durante la serata si potranno ascoltare gli interventi – tra gli altri - di Alessandro Bergonzoni, Marco Tarquinio, Lisa Clark, Laura Milani, Martina Pignatti Morano, Pasquale Pugliese, Laila Simoncelli, Mao Valpiana, del gruppo #StopTheWarNow e Operazione Colomba. (FSp)

© Riproduzione riservata



“Barometro dell’odio 2022 – Senza cittadinanza”: online la nostra nuova ricerca

L'analisi dei commenti online sulla riforma della legge che regola la cittadinanza italiana: oltre uno su dieci è offensivo, discriminatorio o hate speech e più di uno su tre tocca il tema dell'immigrazione

Amnesty International Italia ha pubblicato i risultati della sua ricerca “Il Barometro dell’odio”, giunto alla sua quinta edizione e dedicato quest’anno alla riforma della legge della cittadinanza, quanto mai urgente a 30 anni dalla sua emanazione.

La ricerca, svolta tra settembre e ottobre 2021, ha preso in analisi oltre 27.000 contenuti unici, tra post/tweet e relativi commenti di 24 pagine/profili pubblici appartenenti ad esponenti politici, testate giornalistiche e operatori della comunicazione, attivisti, personaggi del mondo della cultura.

Il progetto, dedicato al monitoraggio e all’analisi dei discorsi d’odio online, ha coinvolto 50 attivisti di Amnesty International Italia, che, affiancati da esperti nella valutazione dei contenuti, si sono interrogati su quanto e come si parla della riforma della legge *91 del 5 febbraio 1992 che regola la cittadinanza italiana*.

Dall’analisi è emerso che della riforma della legge 91/1992 si parla molto poco e in maniera prevalentemente polemica: **su 10 commenti che toccano questo tema quasi 8 hanno accezione negativa (76,5%) e più di 1 (14,8%) è offensivo e/o discriminatorio o hate speech**. Gli “hater” guardano agli italiani senza cittadinanza come a degli *stranieri*, complice un dibattito che talvolta associa in modo fuorviante la riforma della cittadinanza ai flussi migratori. Un contenuto su 3 sulla riforma verte anche sull’immigrazione e ricorrono spesso toni xenofobi e/o razzisti.

Migranti/rifugiati e persone con background migratorio sono al secondo posto tra i bersagli dei commenti offensivi e/o discriminatori o *hate speech*.

Nell’ambito di questa edizione del Barometro dell’odio, inoltre, sono state raccolte inoltre 11 interviste tra persone che sono/sono state direttamente discriminate dalla legge 91/1992. Secondo gli intervistati la disinformazione e della scarsa visibilità di questo tema hanno una forte

influenza sulla discriminazione online e offline. Molti individui non comprendono cosa significa riformare la legge sulla cittadinanza, anche a causa del ricorso costante di un linguaggio tecnico, a volte strumentale, da parte della politica; né conoscono la platea di beneficiari di una riforma. Del resto – come ci hanno raccontato gli intervistati – i protagonisti di questa battaglia sono poco rappresentati, sono “fantasmi” e, quando è dato loro spazio, a volte è fatto in modo stigmatizzante; solo di rado è mostrata l’immensa pluralità di persone italiana in tutto e per tutto, tranne che sui documenti.*

Il dibattito generale: 1 commento su 10 è problematico, 1 su 100 è hate speech. Bersaglio preferito degli *hater* sono le donne

Allargando lo sguardo alla totalità dei contenuti analizzati in questa edizione viene confermata la tendenza degli anni precedenti: 1 commento su 10 è offensivo e/o discriminatorio o *hate speech* e restringendo ai soli discorsi d’odio l’incidenza è di 1 su 100. **A generare più interazioni da parte degli utenti sono i post/tweet problematici:** con una media di quasi 2000 like, poco meno di 500 condivisioni e oltre 500 commenti, dimostrano di coinvolgere gli utenti molto più di quanto non facciano quelli neutri o positivi.

Se migranti, rifugiati e persone con background migratorio sono al secondo posto tra i target più presenti nei commenti problematici, al primo troviamo le donne e al terzo gli individui o le organizzazioni impegnate in attività umanitarie e solidali. Soffermandoci sui soli casi di discorso d’odio tra i commenti degli utenti, troviamo come target preferiti la comunità musulmana, quella rom e migranti/rifugiati/persone con background migratorio.

I temi che generano più commenti problematici sono rom (59,4%), immigrazione (37,3%), minoranze religiose (30,8%), lgbtqia+ (28,5%), donne (26,5%).

“Quello della cittadinanza è un tema di diritti fondamentali e solo chi non lo considera tale lo vede come ‘controverso’. Il passo per considerarlo ‘minaccioso’ è breve e produce risultati nefasti. I risultati del nostro barometro lo evidenziano chiaramente” afferma Riccardo Noury, portavoce di Amnesty International. *“L’odio che abbiamo rilevato è figlio di una narrativa tossica, secondo la quale dare diritti a un gruppo significa toglierli a un altro: è questa la narrativa da sconfiggere”.*

La ricerca completa “Barometro dell’odio 2022 è disponibile al [seguente link](#).



**LA FOTOGRAFIA DEL NON PROFIT NEL
CENSIMENTO ISTAT - L'IMPORTANZA DI
PARTECIPARE ALLA NUOVA RILEVAZIONE**

Mercoledì **1 giugno, dalle 10.30 alle 12** si svolgerà un incontro online per conoscere e comprendere l'importanza del Censimento permanente delle istituzioni non profit, che coinvolge circa 110mila istituzioni.

Un momento di approfondimento aperto a volontari e associazioni, promosso CSVnet insieme al Forum nazionale del Terzo settore ed Istat.

L'incontro sarà aperto dai saluti istituzionali di **Chiara Tommasini**, presidente di CSVnet e da **Vanessa Pallucchi**, portavoce del Forum nazionale del Terzo settore.

Sugli obiettivi della rilevazione e sulle modalità di partecipazione interverranno per Istat, **Roberta Piergiovanni** e **Sabrina Stoppiello**, mentre **Micaela Paciello** presenterà le principali iniziative previste dalla campagna di comunicazione dedicata al Censimento.

- Consulta il [programma completo](#)

Link alla diretta streaming:

[Facebook](#)

[Youtube](#)



Milano, da Comune esenzione Imu per immobili in uso al non profit

di Redazione

Il consiglio comunale ha approvato ieri all'unanimità due integrazioni alla disciplina dell'Imu approvata nel 2021, volte in primis a evitare che i padroni di casa di immobili dichiarati inagibili per cause di forza maggiore debbano comunque pagare la tassa sulla casa e per esentare da tassazione anche gli immobili concessi in comodato agli altri enti territoriali o a enti non commerciali, Le voci dell'assessore Conte e di Matteo Forte

Il consiglio comunale di Milano ha approvato ieri all'unanimità due integrazioni alla disciplina dell'Imu approvata nel 2021, volte in primis a evitare che i padroni di casa di immobili dichiarati inagibili per cause di forza maggiore debbano comunque pagare la tassa sulla casa e per esentare da tassazione anche gli immobili concessi in comodato agli altri enti territoriali o a enti non commerciali. La delibera, prima di essere votata è stata esposta dall'**assessore al bilancio del Comune, Emmanuel Conte**. "Per legge - ha spiegato l'assessore - l'esenzione dall'imposta Imu per l'abitazione principale avviene se sussistono i requisiti di possesso, residenza e domicilio abituale. Sempre per legge, qualora l'abitazione principale fosse dichiarata inagibile e quindi si perdesse il domicilio, decadrebbe uno dei prerequisiti per avere l'esenzione Imu e il padrone di casa sarebbe costretto a pagare la tariffa seppur in versione scontata, quindi al 50 per cento. Di fatto è un

vulnus della regola generale nazionale che ha avuto un caso pratico alla fine del 2021 a Milano con l'incendio della "Torre dei Moro" laddove i proprietari di casa che avevano il normale domicilio all'interno delle proprie abitazioni, avendo perso il domicilio perché l'immobile è stato dichiarato inagibile, sono stati costretti, una beffa alla fine del 2021, a corrispondere l'Imu per il periodo settembre-dicembre.

A valere sul 2022 il Comune di Milano, indipendentemente dalle scelte nazionali, ha deciso di portare a zero l'aliquota relativa a questa casistica quindi non facendo pagare l'aliquota Imu a chi ha avuto un danno per cause di forza maggiore quali per esempio un incendio alla propria abitazione".

"La seconda modifica - ha aggiunto Conte - relativa all'articolo 5 comma 2 del regolamento Imu - è l'esenzione per gli immobili concessi in comodato agli altri enti territoriali e enti non commerciali. Con questa modifica qualora un altro ente territoriale desse in comodato d'uso gratuito al comune di Milano il proprio immobile non sarebbe tenuto a pagarne l'Imu, e lo stesso vale se l'ente è di natura non commerciale, per cui quando un ente non commerciale cede in comodato gratuito un altro ente non commerciale l'immobile per il perseguimento del proprio scopo statutario è esente dal pagamento dell'Imu". "Ringrazio l'assessore Conte che ha pubblicamente riconosciuto il lavoro di squadra che è stato fatto per arrivare alla delibera approvata oggi dall'aula di Palazzo Marino". Lo afferma **Matteo Forte, capogruppo di Milano Popolare del Comune di Milano, citato dal titolare del bilancio nell'illustrazione della delibera sull'Imu. La delibera "Finalmente recepisce quanto proposto dal sottoscritto e votato dall'aula con un ordine del giorno a fine luglio 2020.** Con quel documento proponevo di esentare dall'Imu quegli enti, come per esempio le parrocchie e gli oratori, che mettono a disposizione immobili per attività con finalità educative e sociali, benché erogate a fronte di tariffe. Questa misura non sottrae nulla, poiché si tratta di continuare ad esentare dal pagamento quegli enti che già non lo pagherebbero. Al tempo stesso però si offrono strumenti per moltiplicare spazi e iniziative della società organizzata in risposta ai bisogni. In tal modo - conclude Forte - le istituzioni sono davvero vicine ai cittadini, non solo in termini di maggiori servizi ma anche in termini di valorizzazione della loro stessa iniziativa".

Agenzia delle entrate, le indicazioni sul taglio dell'Ires per i soggetti non commerciali

Si tratta di un'agevolazione che consente di scontare il 50% dell'imposta sui redditi sulle società, che vale anche enti non commerciali quando percepiscono redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi ad esclusione di quelli esenti dall'imposta e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o ad imposta sostitutiva

DI FRANCESCA COLECCHIA - ARSEA SRL

L'Agenzia delle entrate, con la [circolare 15 del 17 maggio 2022](#), ha esaminato il regime fiscale agevolato contenuto nell'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 601/1973 nella formulazione **attualmente in vigore**. Si ricorda infatti che la disposizione è stata abrogata con la legge di bilancio 2019 ma solo a decorrere dal periodo d'imposta di prima applicazione delle nuove misure di favore che saranno adottate nei confronti dei **soggetti che svolgono, con modalità non commerciali, attività che realizzano finalità sociali**. Il nuovo regime sarà definito nel rispetto dei principi di solidarietà e sussidiarietà, dei vincoli del diritto comunitario e del necessario coordinamento con quanto previsto dal codice del Terzo settore.

In cosa consiste l'agevolazione?

Il contribuente ha diritto a scontare del 50% l'imposta sui redditi sulle società (Ires) dovuta, applicando così l'aliquota del 12% in luogo del 24%. Si ricorda che tale imposta è dovuta non solo dalle società ma anche dagli enti non commerciali quando percepiscono redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi ad esclusione di quelli esenti dall'imposta e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o ad imposta sostitutiva

I requisiti per accedere all'agevolazione ed i redditi a cui si applica

La disposizione si applica nei confronti degli enti, **con personalità giuridica**, che operano in **ambiti tassativamente elencati o che sono riconducibili alle categorie di seguito menzionate**, ossia:

- assistenza sociale;
- società di mutuo soccorso;
- enti ospedalieri;
- enti di assistenza e beneficenza;
- istituti di istruzione e istituti di studio e sperimentazione di interesse generale che non hanno fine di lucro;
- corpi scientifici;
- accademie;
- fondazioni e associazioni storiche, letterarie, scientifiche, di esperienze e ricerche aventi scopi esclusivamente culturali;
- enti il cui fine è equiparato per legge ai fini di beneficenza o di istruzione, tra cui vi rientrano gli enti religiosi civilmente riconosciuti;
- istituti autonomi per le case popolari, comunque denominati, e loro consorzi nonché enti aventi le stesse finalità sociali dei già menzionati Istituti, istituiti nella forma di società che rispondono ai requisiti della legislazione dell'Unione europea in materia di "in house providing" e che siano costituiti e operanti alla data del 31 dicembre 2013.

In via interpretativa è stato però affermato che:

- devono essere **enti non commerciali**, ossia enti che non svolgono in via esclusiva o prevalente attività di natura commerciale, fatte salve alcune eccezioni;

- l'agevolazione si applicherebbe, sempre secondo l'Agenzia delle entrate (che rinvia ad una serie di pronunce della Corte di cassazione e ad un parere del Consiglio di Stato), esclusivamente con riferimento **ai redditi connessi all'attività istituzionale di tali enti** con conseguente applicazione dell'aliquota ordinaria rispetto ai redditi fondiari, di impresa e diversi. Un trattamento speciale viene riservato agli enti il cui fine è equiparato per legge ai fini di beneficenza o di istruzione.

La disposizione per espressa previsione non si applica infine **agli enti del Terzo settore**, fatta eccezione per gli enti religiosi civilmente riconosciuti che potrebbero optare per tale regime con riferimento alle attività diverse da quelle di interesse generale di cui all'articolo 5 del codice del Terzo settore.

Le agevolazioni in ambito sanitario

L'Agenzia delle entrate nella circolare in commento evidenzia che la norma garantisce il beneficio agli enti ospedalieri ma essendo stati soppressi con la riforma del 1978 ha effettuato una ricognizione delle corrispondenti strutture che li hanno sostituiti per l'erogazione del servizio sanitario pubblico concludendo nei seguenti termini:

- è confermata l'esclusione dall'agevolazione per le **aziende sanitarie locali** in quanto svolgono attività che oltrepassano quelle di cura e ricovero e, quindi, non corrispondono a quelle degli ex "enti ospedalieri";
- restano fuori anche le **case di cura private riconosciute come "presidi ospedalieri"**, in contrasto con quanto affermato con la [risoluzione n. 179/2009](#), che, non attribuendo rilievo alla loro natura privata, aveva ricondotto tali istituti agli "enti ospedalieri" in quanto svolgono sostanzialmente e strutturalmente le funzioni dei soppressi enti ospedalieri nell'ambito della rete ospedaliera pubblica del servizio sanitario nazionale;
- continuano a beneficiare dell'aliquota dimezzata, gli **istituti di ricovero e cura a carattere scientifico**, ivi inclusi gli istituti costituiti in forma societaria, limitando l'agevolazione alle prestazioni di ricovero e cura in convenzione e di ricerca scientifica.

Le fondazioni bancarie

Per quanto concerne le fondazioni bancarie previste dal decreto legislativo n. 153/1999, sono stati superati i dubbi interpretativi ed è stato chiarito che, ai fini della spettanza del beneficio, le fondazioni hanno l'onere di dimostrare il possesso in concreto dei requisiti richiesti dall'articolo 6 del dpr n. 601/1973 e di provare la natura non imprenditoriale dell'attività svolta secondo i criteri della giurisprudenza comunitaria e nazionale.

Enti religiosi civilmente riconosciuti

Beneficiano dell'agevolazione anche gli enti religiosi civilmente riconosciuti in quanto equiparati agli **enti con "finalità di beneficenza o di istruzione"** ai sensi dell'articolo 7 della legge 25 marzo 1985, n. 121 di ratifica dell'Accordo firmato il 18 febbraio 1984, che apporta modificazioni al Concordato lateranense tra lo Stato italiano e la Santa Sede.

Con riferimento a tali enti l'Agenzia parte dall'assunto che le attività di religione e culto sono svolte a titolo gratuito per cui l'agevolazione deve applicarsi agli altri redditi. Si tratta in particolare di:

- **redditi provenienti da attività "diverse" da quelle di "religione o di culto", anche se commerciali** (in linea con la risoluzione n. 91/2005 e con l'indirizzo della Cassazione), a condizione che le "attività diverse" **siano**
- svolte in maniera non prevalente e
- in rapporto di "strumentalità immediata e diretta" con i fini di "religione o di culto";
- **redditi fondiari**. Con la circolare in commento, superando l'orientamento espresso con la [risposta ad interpello 152/2018](#), l'Agenzia ritiene infatti applicabile l'agevolazione agli enti religiosi civilmente riconosciuti relativamente ai redditi prodotti locando i relativi immobili, ciò a condizione che la valorizzazione degli stessi non presenti i connotati dell'attività di impresa

(l'Agenzia annovera come comportamenti che possono ricondurre i ricavi nei redditi di impresa la stipula di contratti di breve durata, la consistenza del patrimonio immobiliare quando accompagnata da una struttura organizzativa dedicata alla relativa gestione, l'adozione di tecniche di marketing per attirare clientela, promozioni volte a fidelizzare il locatario, il ricorso a spot pubblicitari, insegne o marchi distintivi). Si tratta in ogni caso di uno spiraglio condizionato: al di là dell'onere del contribuente di dimostrare che non c'è una attività organizzata dietro alla locazione degli immobili, le relative risorse devono essere utilizzate esclusivamente per la realizzazione delle finalità di religione e di culto. Nel caso in cui l'ente svolga anche altre attività diverse, la destinazione dei proventi alle attività istituzionali dovrà risultare da apposita documentazione.

Le considerazioni sopra riportate si applicano agli enti:

- con finalità di beneficenza o di istruzione;
- religiosi civilmente riconosciuti cattolici;
- religiosi non cattolici.



Il grande boom degli esports tra affari, vecchie volpi e pericolo scommesse

Il fenomeno dei videogame sportivi investe anche l'Italia con 1,6 milioni di appassionati. Il Coni di Malagò si rassegna e si muove. Braida, Florenzi, De Rossi e altri ci investono. La Lega serie A e le istituzioni minori provano a ritrovare così i giovani tifosi. La multinazionale Sportradar però avverte: «Il pericolo di combine è molto alto»

di Carlo Tecce

Il ragazzo si farà. Anche se ha il pollice stretto.

I campioni dei videogiochi sportivi hanno mani capaci di formidabili gesti atletici pur restando seduti. Ci si deve abituare. Gli sport virtuali barra elettronici - in inglese «**esports**» - sono in competizione con gli sport reali. Come integrare l'uno con l'altro. Come coinvolgere la mente con il corpo. Come conciliare la tendenza solipsistica e l'istinto di comunità. In Italia se ne discute da anni fra pregiudizi e ignoranze in pensosi seminari di referenziati parrucconi. Adesso si è passati alla pratica perché ci si è accorti che **con i videogiochi sportivi si fa una cosa che bene o male in tanti sanno fare o aspirano a fare: i soldi**. Addirittura il Comitato olimpico internazionale (Cio) si adopera

per dimostrare con esattezza scientifica l'equivalenza fra sport virtuale e sport effettivo. Un teorema di Talete.

Il mercato mondiale dei videogiochi con temi sportivi - quindi non di avventure o combattimenti, bensì di calcio, tennis, nuoto, atletica, basket, pallavolo eccetera - ha **superato il miliardo di euro nel 2021** e cresce col piglio di un'economia fiorente. Ovunque in doppia cifra trascinati dall'Asia. **In Italia si fatturano circa 50 milioni di euro e gli appassionati sono 1,6 milioni di ragazzi dai 15 ai 34 anni**, categoria di consumatori molto ambita perché spende o induce a spendere. Qui siamo pronti alla rivoluzione digitale con la solita compagnia di riciclati, avventori, speculatori. E ovviamente la politica. Col dubbio che poi si finisca per truccare anche le partite ai videogiochi per arricchirsi con le scommesse: «È un pericolo concreto. Un effetto scontato. In Europa si disputano metà delle partite combinate», ammette Marcello Presilla, capo in Italia di Sportradar, multinazionale basata in Svizzera che per le più grandi organizzazioni monitora gli eventi quotati dagli allibratori.

In Italia i videogiochi sportivi li ha sdoganati il Coni di [Giovanni Malagò](#) con un protocollo d'intesa sottoscritto a gennaio con il "Comitato promotore per gli sport elettronici", una struttura senza struttura, plasmata dal medesimo Coni di Giovanni Malagò. **Il Comitato olimpico italiano era parecchio diffidente, sprezzante, nei confronti dei videogiochi.** Però lo stesso Cio di Thomas Bach si finge interessato per non ricacciare lontano milioni di ragazzi. È una maniera per sopravvivere. Far credere di governare fenomeni che né si governano né si conoscono. «Giovanni mi chiamò per consegnarmi un problema e io accettai senza esitare un momento. È il mio stile di vita», racconta **Michele Barbone**, il presidente del "Comitato per gli sport elettronici". Il classe '47 Barbone, pugliese di Bari, ha un curriculum molto fitto. Gli esordi di cronometrista nel '68, assessore al comune di Bari, presidente del Coni provinciale, più mandati in giunta nel Coni nazionale, vicepresidente della Federazione pesistica, presidente della Federazione danza, console onorario di San Marino in Montenegro.

«Non ho mai provato una gara ai videogiochi, però me ne occupo ogni giorno. Per i ragazzi è uno sport. E il nostro compito è far rispettare lo spirito olimpico e mettere insieme i soggetti più sensibili». Così **Barbone ha dapprima fondato la Federesport** e poi un più generico Comitato assieme all'amico e quasi coetaneo, è un po' più

giovane, **Maurizio Miazga**, produttore con Expo Tv e Magnum Tv e curatore di campagne promozionali per le fiere di Bologna, Roma e Bari nonché per Bari Moda Sposa. Barbone e Miazga si sono inoltrati nei territori impervi dei videogiochi sportivi col supporto istituzionale di Malagò. Cammin facendo hanno arruolato l'avvocato Gianfranco Ravà (federazione cronometristi) e il polivalente Daniele Di Lorenzo, imprenditore televisivo, protagonista di letterature gossipare, figlio di Pietro, proprietario dell'istituto di ricerca Irmb che ha contribuito al vaccino di Astrazeneca. E infine il Coni ha prestato due celebrità alla causa di Barbone: l'ex velista Alessandra Sensini e l'ex lunghista Fiona May. Barbone presidente, vice Ravà e Di Lorenzo, Miazga segretario generale.

Con questa formazione il "Comitato promotore" ha ottenuto **l'accordo di gennaio col Coni che li riconosce e li definisce unico interlocutore per lo sviluppo dei videogiochi sportivi**. Ciascuna federazione appartenente al Coni (e finanziata con denaro pubblico) può rivolgersi al Comitato promotore di Barbone per i suoi progetti: «Il nostro obiettivo è diventare una federazione di servizi, come quella dei cronometristi e dei medici». E poi **accedere ai fondi statali**. Il governo è scettico. Valentina Vezzali, sottosegretaria allo Sport in orbita leghista, è concentrata sugli sport di base. Quelli che implicano un movimento dei muscoli oltre le mani. Fabiana Dadone, ministra Cinque Stelle per le politiche giovanili, è invece più disponibile. Assecondare la voglia di videogiochi sportivi è per il Coni di Malagò un modo per riconquistare spazi dopo che la riforma del governo Conte I li ha compressi. Barbone è in mezzo. Auguri.

In Italia i videogiochi sportivi più diffusi sono di calcio. Versione Pes (giapponese) e Fifa (americano). Ci si sfida uno contro uno o persino in ventidue (per esempio nei tornei della Lega nazionale dilettanti). Le partite durano dieci al massimo venti minuti. Per i ragazzi che non frequentano gli stadi, tra l'altro chiusi per un anno con la pandemia, **le partite virtuali sono più spettacolari e meno impegnative delle partite reali**. Le federazioni calcistiche sperano (oppure si illudono) che i ragazzi possano avvicinarsi al calcio reale attraverso il calcio virtuale. La Figc ha indetto una massiccia selezione. E fra migliaia di ragazzi ha estratto i giocatori per la nazionale di Fifa e la nazionale di Pes, che si allenano al centro sportivo di Coverciano dove alloggia anche la squadra di Roberto Mancini.

Virtuale e realtà si intrecciano: in bacheca c'è già **la vittoria degli Europei di Pes 2020**. Pure la Lega Calcio e le categorie inferiori promuovono campionati. Il più prestigioso, quello di serie A, è allestito da Infront. **Le partite sono ufficiali e dunque si scommette. Per davvero.**

La Lega Dilettanti è in fase sperimentale. Ha mobilitato migliaia di ragazzi per mettere su la serie D, la Coppa Italia, l'Eccellenza e un girone femminile. Il responsabile è Santino Lo Presti, un dirigente siciliano: «Non possiamo sottovalutare il calcio virtuale mentre il calcio reale è in discesa. Io non saprei accendere una consolle, ma studiando ho capito perché i ragazzi riversano sul digitale emozioni sincere. Ho capito perché sudano e saltellano mentre dribblano con le dita». Però i giocatori devono allenarsi. La tecnica e la tecnologia vanno aggiornate. Allora si formano società – come club – che arruolano e addestrano i più forti. È un investimento che piace molto agli ex calciatori professionisti.

Ci provano Bernardo Corradi e **Bobo Vieri**. Ci ha provato Francesco Totti. Carlo Cancellieri (ex assistente di Roberto Mancini) e Ariedo Braida, ex dirigente del Milan di Silvio Berlusconi, non ci rinunciano. Daniele De Rossi e Alessandro Florenzi sono i principali azionisti di Mkers, azienda amministrata da Thomas De Gasperi, cantante degli Zero assoluto. Oltre all'ex laziale Marco Parolo, in **Mkers** ci sono due tesserati del Sassuolo: Federico Peluso e Vlad Chiriches. La scuola calcio Romuela di Roma, fra le più antiche e rinomate d'Italia (qui fu svezzato Totti), ha aperto una sala per i videogiochi con l'obbligo di alternare pallone virtuale e pallone reale. Il progetto è di Tec (Mces), società gestita da Pierfrancesco Iazeolla che fa capo a un gruppo francese di Marsiglia, cooptato dal Qatar per espandere gli «esports» nel paese che ospiterà i prossimi Mondiali. Come in Italia è successo con diverse federazioni, per esempio il rugby. In Tec (Mces) c'è l'ex calciatore romeno Cristian Chivu.

L'ente di promozione sportiva Opes, affiliato al Coni e legato a Fratelli d'Italia, ha scelto Iazeolla per cimentarsi nei videogiochi. Il presidente di Opes è Matteo Perissa, ex capo dei giovani di Fdi e consigliere del Coni.

Gran fermento. Un po' di capitali. E speranze concrete di profitto. Il mercato dei videogiochi sportivi è in evoluzione, ancora pasticciato, dai confini indefiniti. Per saggiare il futuro bisogna guardare a chi sta alla pagina successiva. Agli Stati Uniti. Alla Corea del Sud. A Giappone e Polonia. Presilla di Sportradar ne ha un'idea: «In Italia i

videogiochi si devono affermare completamente. Per il nostro lavoro, per chi vigilia sulla regolarità delle scommesse, sono un argomento complesso. Il coefficiente di rischio è molto elevato, soprattutto se i giocatori che si sfidano non sono uno di fronte all'altro, se non si forma una classe arbitrale, se non si instilla una coscienza sportiva».

Tra il 2020 e il 2021 gli analisti di Sportradar, che in Italia supporta la Lega Serie A, **hanno segnalato nel mondo 101 partite sospette (truccate)**, di cui la metà si sono tenute in Europa. I giocatori ricevono ingaggi modesti, si preparano in solitudine, ma in un anno si scommettono più di 10 miliardi di euro sugli «esports». Quelli sì che sono reali. E non sempre belli.

la Repubblica

Sport

Figc, indice di liquidità: tutti i club depositano la documentazione

Presentato il documento che serve a far luce sull'indebitamento da parte dei club, uno dei requisiti chiave per l'iscrizione al campionato

A pochi minuti dalla scadenza, prevista per la mezzanotte del 31 maggio, tutte le società di A hanno depositato la documentazione richiesta per la verifica del contestato indice di liquidità (rapporto tra attività disponibili e debiti a breve termine), calcolato sulla base della situazione patrimoniale al 31 marzo 2022. Nonostante il [ricorso inoltrato dal presidente della Lega di Serie A, Lorenzo Casini](#), quindi, la totalità dei club ha ottemperato a quanto richiesto dalla Figc.

L'indice è un faro sull'indebitamento da parte dei club

L'indice è stato [introdotto dall'ultimo Consiglio Federale](#) come "primo impegno - aveva dichiarato Gravina - di un programma pluriennale verso il risanamento del calcio italiano" ed è condizione necessaria per l'iscrizione al prossimo campionato.

Serve a monitorare la liquidità delle società calcistiche a breve termine. In altre parole è un faro sul rischio di indebitamenti da parte dei club. Che possono assumere nuovi impegni finanziari (acquisti di nuovi giocatori con relativi stipendi, ma anche rinnovi contrattuali di propri giocatori in scadenza di contratto) solo se il rapporto tra attività correnti e passività non superi lo 0,6.

la Repubblica

Sport

Portogallo-Italia, è già storia: arbitra per la prima volta un team di sole donne

di Massimo Calandri

Si giocherà il 25 giugno a Lisbona. La scozzese Hollie Davidson dirigerà l'incontro, Sara Cox (Inghilterra) e Aurelie Groizeleau (Francia) assistenti, Claire Hodnett (Inghilterra) Television Match Official

LISBONA - Una squadra arbitrale tutta femminile dirigerà i rugbisti azzurri che il 25 giugno a Lisbona incontreranno il Portogallo. Per la prima volta nella storia ovale una partita con protagonista una squadra [maschile del Sei Nazioni](#) - l'Italia, appunto - verrà gestita da 4 giovani donne. World Rugby ha confermato che la scozzese Hollie Davidson sarà l'arbitro del test match in programma all'Estadio do Restelo: guiderà un gruppo tutto femminile con Sara Cox (Inghilterra) e Aurelie Groizeleau (Francia) come suoi assistenti arbitrali, e Claire Hodnett (Inghilterra) come Television Match Official.

Hollie Davidson: "Arbitrare l'Italia, che onore"

"Sarà un grande onore occuparmi dell'Italia, è un risultato di cui sono orgogliosa", ha detto la Davidson, 29 anni. "Quando mi è arrivata la notizia, non potevo crederci: non

pensavo che qualcosa del genere sarebbe accaduta così presto, a questo punto non vedo l'ora di scendere in campo". Ex mediano di mischia della squadra delle Murrayfield Wanderers, la carriera interrotta per un infortunio ad una spalla proprio a una settimana dal debutto con la maglia della Scozia, è diventata il primo arbitro donna professionista del suo paese nel 2017 e un anno dopo ha esordito nell'allora Pro14 maschile come assistente del match tra Glasgow Warriors e le Zebre di Parma. In seguito ha diretto diversi incontri dei Mondiali a 7 femminili, dei Giochi del Commonwealth e il suo primo test maschile nel 2019, quando Malta ha battuto Cipro nella Rugby Europe. Al termine di un Munster-Benetton Treviso, aveva ricevuto i complimenti degli allenatori: "Ottima direzione. Molto calma, ha comunicato in maniera perfetta coi giocatori prima della partita". In questa stagione ha arbitrato 3 partite nello United Rugby Championship (Glasgow Warriors-Edimburgo, Ulster-Cardiff Blues, Ospreys-Munster) e Francia-Inghilterra del Sei Nazioni femminile 2022.

Claire Hodnett, arbitro e avvocatessa inglese

Le guardialinee? Sara Cox, inglese di 32 anni, è stata la prima donna ad arbitrare un incontro di Premiership maschile: esordio nel suggestivo Stoop di Twickenham, dirigendo la partita tra Harlequins e Worcester Warriors. Anche la francese Aurelie Groizeleau, oggi 33 anni, ha alle spalle una promettente carriera da giocatrice - con 5 convocazioni in Nazionali - interrotta a 19 anni per un infortunio: originaria di La Rochelle, allevatrice, ha cominciato ad arbitrare all'età di 21 e ha diretto diversi incontri del Top 14 maschile. Il Tmo è Claire Hodnett, avvocato specializzato in diritti dell'infanzia e arbitro di Shrewsbury, due Mondiali femminili alle spalle.

Tutti gli impegni estivi dell'Italia di Lamaro

Definito il programma della Nazionale, diretta dal ct Kieran Crowley. Dopo l'appuntamento del 25 giugno a Lisbona, gli azzurri affronteranno venerdì primo luglio allo stadio Arcul de Triumf di Bucarest (ore 20 italiane) la Romania, per chiudere il tour estivo con l'impegno più difficile: domenica 10 luglio affronterà alle 18 italiane la Georgia all'Adjarabet Arena di Batumi.

In azzurro torna Allan coi fratelli Garbisi

Trentatré gli atleti convocati dallo staff tecnico azzurro. In prima linea si rivedono Simone Ferrari e Ion Neculai, in terza linea convocazione per Renato Giammarioli. Linea verde in mediana con Fusco, Albanese e Alessandro Garbisi che, insieme a Paolo, va a comporre un duo di fratelli che in Nazionale Maggiore mancava da otto anni (ultima volta con la convocazione di Mirco e Mauro Bergamasco). Sempre in mediana torna nella lista dei convocati Tommaso Allan. Rientro anche per Tommaso Menoncello e Jacopo Trulla. "Abbiamo una rosa molto interessante a disposizione con un mix di giovani che potranno fare il loro esordio in Nazionale e il rientro di atleti di esperienza. Questo tour estivo rappresenta una fase cruciale nel nostro percorso. Siamo reduci da una vittoria in Galles e ora affronteremo squadre contro cui vogliamo mostrare ulteriori progressi rafforzando la nostra identità a poco più di un anno da un appuntamento di grande importanza come la Coppa del Mondo" ha dichiarato Kieran Crowley.

Piloni: Pietro Ceccarelli (Brive), Simone Ferrari (Benetton), Danilo Fischetti (Zebre), Ion Neculai (Zebre), Ivan Nemer (Benetton), Cherif Traorè (Benetton). **Tallonatori:** Epalahame Faiva (Benetton), Gianmarco Lucchesi (Benetton), Giacomo Nicotera (Benetton). **Secondo Linee:** Niccolò Cannone (Benetton), Marco Fuser (Newcastle Falcons), Federico Ruzza (Benetton), David Sisi (Zebre), Andrea Zambonin (Zebre). **Terze Linee:** Renato Giammarioli (Zebre), Toa Halafihi (Benetton), Michele Lamaro (Benetton), Giovanni Pettinelli (Benetton), Manuel Zuliani (Benetton). **Mediani di Mischia:** Manfredi Albanese (Calvisano), Alessandro Fusco (Fiamme Oro Rugby/Zebre), Alessandro Garbisi (Benetton). **Mediani di Apertura:** Tommaso Allan (Harlequins), Giacomo Da Re (Rovigo/Benetton), Paolo Garbisi (Montpellier). **Centri:** Juan Ignacio Brex (Benetton), Leonardo Marin (Benetton), Tommaso Menoncello (Benetton), Marco Zanon (Pau). **Ali/Estremi:** Pierre Bruno (Zebre), Ange Capuozzo (Grenoble), Edoardo Padovani (Benetton), Jacopo Trulla (Zebre).



Sport e inclusione

Vela per ciechi e ipovedenti Tutto esaurito ai nuovi corsi

Un corso di vela dedicato a ragazzi e adulti ciechi o ipovedenti: il progetto, il primo nelle Marche, dal titolo «Vela per tutti», è promosso dall'Unione italiana ciechi e ipovedenti Marche e dall'Unione italiana sport per tutti regionale, insieme al Comitato giovani dell'Uici Marche, ha fatto registrare il tutto esaurito nelle iscrizioni: si svolgerà a San Benedetto del Tronto dal 5 al 10 giugno, su una barca Hanse 370 di 11,35 metri. Il progetto unisce l'Uici, la quale lotta quotidianamente per la tutela dei diritti delle persone non vedenti e ipovedenti, promuovendo l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva, con l'UISP, realtà associativa di promozione sportiva e sociale che si pone l'obiettivo di estendere il diritto allo sport per tutti i cittadini, con il comune di San Bene-

detto, dell'assessorato alle Politiche sociali, retto da Andrea Sanguigni, con l'obiettivo comune dell'inclusione sociale. Nell'equipaggio ci saranno un formatore nazionale UISP Vela, più un istruttore di supporto e come base si utilizzerà il porto turistico di San Benedetto. Il corso, rivolto a dieci persone, sarà strutturato su 6 uscite di 4 ore: ogni giorno potranno uscire due gruppi, di 5/6 persone. Il primo gruppo farà lezione dalle 8.30 alle 12.30. Il secondo dalle 15 alle 19. Tutte le realtà coinvolte, Simone Ricciatti, presidente Uisp Marche, Cristiano Vittori, presidente Uici Marche, Daniel Claudio Ficcardenti, presidente Uisp Ascoli, Elio Costantini, segretario generale Uisp e Andrea Sanguigni, assessore alle Politiche Sociali, hanno auspicato la realizzazione di ulteriori corsi.

il Resto del Carlino

ASCOLI

Vela per ciechi e ipovedenti Tutto esaurito ai nuovi corsi

Un corso di vela dedicato a ragazzi e adulti ciechi o ipovedenti: il progetto, il primo nelle Marche, dal titolo "Vela per tutti", è promosso dall'Unione italiana ciechi e ipovedenti Marche e dall'Unione italiana sport per tutti regionale, insieme al Comitato giovani dell'Uici Marche, ha fatto registrare il tutto esaurito nelle iscrizioni: si svolgerà a San Benedetto del Tronto dal 5 al 10 giugno, su una barca Hanse 370 di 11,35 metri. Il progetto unisce l'Uici, la quale lotta quotidianamente per la tutela dei diritti delle persone non vedenti e ipovedenti, promuovendo l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva, con l'UISP, realtà associativa di promozione sportiva e sociale che si pone l'obiettivo di estendere il diritto allo sport per tutti i cittadini, con il comune di San Benedetto, dell'assessorato alle

Politiche sociali, retto da Andrea Sanguigni, con l'obiettivo comune dell'inclusione sociale. Nell'equipaggio ci saranno un formatore nazionale UISP Vela, più un istruttore di supporto e come base si utilizzerà il porto turistico di San Benedetto. Il corso, rivolto a dieci persone, sarà strutturato su 6 uscite di 4 ore: ogni giorno potranno uscire due gruppi, di 5/6 persone. Il primo gruppo farà lezione dalle 8.30 alle 12.30. Il secondo dalle 15 alle 19. Tutte le realtà coinvolte, Simone Ricciatti, presidente Uisp Marche, Cristiano Vittori, presidente Uici Marche, Daniel Claudio Ficcandenti, presidente Uisp Ascoli, Elio Costantini, segretario generale Uisp e Andrea Sanguigni, assessore alle Politiche Sociali, hanno auspicato la realizzazione di ulteriori corsi.

© Riproduzione riservata



“Vela per tutti”, successo di iscrizioni per il corso di vela dedicato a ragazzi e adulti ciechi o ipovedenti

SAN BENEDETTO – E' stato presentato in una conferenza stampa indetta dall'Unione italiana ciechi e ipovedenti Marche (Uici) e dall'Unione italiana sport per tutti regionale (Uisp), un **corso di vela dedicato a ragazzi e adulti ciechi o ipovedenti**.

Il progetto, dal titolo “**Vela per tutti**”, promosso insieme al Comitato giovani dell'Uici Marche, ha fatto registrare il tutto esaurito nelle iscrizioni a pochi giorni al lancio e si svolgerà a San Benedetto del Tronto dal 5 al 10 giugno su una barca Hanse 370 di 11,35 metri.

Nell'equipaggio ci saranno un formatore nazionale UISP Vela più un istruttore di supporto e come base si utilizzerà il porto turistico di San Benedetto Del Tronto.

Il corso sarà strutturato su 6 uscite di 4 ore: ogni giorno possono uscire 2 gruppi di 5/6 persone. Il primo gruppo farà lezione dalle 8.30 alle 12.30. Il secondo dalle 15.00 alle 19.00.

Alla conferenza stampa sono intervenuti Simone Ricciatti, presidente Uisp Marche, Cristiano Vittori, presidente Uici Marche, Daniel Claudio Ficcandenti, presidente Uisp territoriale Ascoli Piceno, Elio Costantini, segretario generale Uisp territoriale Ascoli Piceno e Andrea Sanguigni, assessore alle Politiche Sociali del Comune di San Benedetto del Tronto.

Cristiano Vittori: “Siamo felici di sapere che parteciperanno al corso persone che arrivano da tutta Italia. E' stata una scommessa vinta: l'inizio di una proficua collaborazione tra Uici e Uisp affinché lo sport sia davvero di tutti e per tutti. Sono progetti che trovano a San Benedetto terreno fertile perché è una città che si presta sia dal punto di vista turistico che delle strutture

che offre: come l'hotel Bolivar, uno dei pochi accessibile anche ai disabili visivi della riviera adriatica”.

Andrea Sanguigni: “Il corso rappresenta una bella opportunità sia per i partecipanti che per l'intera città perché il messaggio veicolato abbraccia lo sport, il turismo e il sociale.

L'amministrazione comunale sta lavorando all'accessibilità sia nella zona del paese alto che nei musei”.

Simone Ricciatti: “Questo progetto è un punto di partenza per future collaborazioni tra Uisp e Uici regionale e sposa perfettamente la nostra filosofia che mette al centro della politica sportiva la persona, non il record o la medaglia: il nostro obiettivo è curare benessere e inclusione tra le persone”.

Daniel Claudio Ficcadenti: “Ringrazio l'Uici Marche per questa opportunità, siamo orgogliosi di ospitare questo corso qui a San Benedetto. Lo sport come lo intendiamo noi non è competizione ma integrazione: ha un risvolto sociale importante e in questo periodo post pandemia assume un valore ancora più elevato”.

Elio Costantini: “Noi giochiamo in casa: la Uisp ha sede a San Benedetto del Tronto e da tempo collaboriamo con l'unione italiana ciechi. Ringraziamo l'amministrazione comunale per l'apporto offerto ai nostri progetti. La vela non è l'unica attività sportiva che stiamo promuovendo per le persone con disabilità visiva: abbiamo fatto anche corsi di tiro con l'arco e corsi di equitazione per giovani non vedenti”.



Corri Marsica Uisp

Ecco tutte le date del circuito Corri Marsica Uisp 2022: si parte il 2 giugno da San Benedetto, ultimo atto il 26 dicembre ad Avezzano

Ed anche per questo 2022 si potrà scrivere un nuovo capitolo di cronaca sportiva con il circuito Corri Marsica Uisp. Per il periodo compreso tra primavera, estate, autunno e anche in inverno sono state approntate diverse manifestazioni che spaziano tra la corsa su strada, quella notturna e i trail di montagna, nel senso della riscoperta

della passione per questo sport e della promozione turistica di ogni singolo paese marsicano interessato dall'evento sportivo.

Questo grazie anche alla sinergia tra il comitato Uisp L'Aquila presieduto da Liberato Taglieri e le singole società organizzatrici di ogni manifestazione per superare insieme anche l'impasse dovuta agli strascichi lasciati dall'emergenza sanitaria.

Da giugno a dicembre, 17 manifestazioni lodevoli ed apprezzabili che in perfetta sintonia con l'atmosfera del periodo in cui sono state tolte le restrizioni anti Covid cercheranno di accontentare l'ampia platea di runners che vorranno mettersi in gioco nel podismo.

Ed è in questo senso che il comitato promotore del circuito sta cercando di indirizzare il proprio lavoro fonte di tante iniziative ed idee nuove per rilanciare ad alti livelli il podismo nella Marsica.

DATE E LOCALITA' DEL CORRI MARSICA UISP 2022

2 giugno Corrimarruvium a San Benedetto dei Marsi (organizzazione Asd Briganti d'Abruzzo)

1° luglio Ultraskymarathon d'Abruzzo a Ovindoli (Gruppo Sportivo Celano)

9 luglio Stracittadina Avezzanese ad Avezzano (Asd Runners Avezzano)

24 luglio Trail Dea Angizia a Luco dei Marsi (Podistica Luco dei Marsi)

4 agosto Night Race a Tagliacozzo (Asd Magic Runners)

7 agosto Stramanoforno a Gioia dei Marsi (Asd Lagos)

13 agosto Notturna Luchese a Luco dei Marsi (Podistica Luco dei Marsi)

21 agosto Sky App a Ovindoli (Gruppo Sportivo Celano)

29 agosto Stracittadina Trasaccana a Trasacco (Asd Plus Ultra)

2 settembre Marcialonga del Cerbiatto a Villavallelonga (Podistica Luco dei Marsi)

11 settembre Kilometro Verticale a Celano (Gruppo Sportivo Celano)

18 settembre Trail del Narciso a Rocca di Mezzo (Parks Trail)

25 settembre Trail Pescinese a Pescina (Asd Plus Ultra)

2 ottobre Trail delle Acque a Canistro (Amministrazione Comunale di Canistro)

9 ottobre Eco Roscetta a Civitella Roveto (Asd Eco Roscetta)

23 ottobre Trail dell'Acqua Puzza a Castel di Sangro (Zero Gravity)

26 dicembre Cronoscalata del Salviano al Valico del Monte Salviano – Avezzano (Asd Runners Avezzano)

ABRUZZO LIVE

Il circuito podistico Corri Marsica Uisp si mette in marcia per la ripartenza: le date

Avezzano. Ed anche per questo 2022 si potrà scrivere un nuovo capitolo di cronaca sportiva con il circuito Corri Marsica Uisp. Per il periodo compreso tra primavera, estate, autunno e anche in inverno sono state approntate diverse manifestazioni che spaziano tra la corsa su strada, quella notturna e i trail di montagna, nel senso della riscoperta della passione per questo sport e della promozione turistica di ogni singolo paese marsicano interessato dall'evento sportivo.

Questo grazie anche alla sinergia tra il comitato Uisp L'Aquila presieduto da Liberato Taglieri e le singole società organizzatrici di ogni manifestazione per superare insieme anche l'impatto dovuta agli strascichi lasciati dall'emergenza sanitaria.

Da giugno a dicembre, 17 manifestazioni lodevoli ed apprezzabili che in perfetta sintonia con l'atmosfera del periodo in cui sono state tolte le restrizioni anti Covid cercheranno di accontentare l'ampia platea di runners che vorranno mettersi in gioco nel podismo.

Ed è in questo senso che il comitato promotore del circuito sta cercando di indirizzare il proprio lavoro fonte di tante iniziative ed idee nuove per rilanciare ad alti livelli il podismo nella Marsica.

DATE E LOCALITA' DEL CORRI MARSICA UISP 2022

2 giugno Corrimarruvium a San Benedetto dei Marsi (organizzazione Asd Briganti d'Abruzzo)

1° luglio Ultraskymarathon d'Abruzzo a Ovindoli (Gruppo Sportivo Celano)

9 luglio Stracittadina Avezzanese ad Avezzano (Asd Runners Avezzano)

24 luglio Trail Dea Angizia a Luco dei Marsi (Podistica Luco dei Marsi)

4 agosto Night Race a Tagliacozzo (Asd Magic Runners)

7 agosto Stramanoforno a Gioia dei Marsi (Asd Lagos)

13 agosto Notturna Luchese a Luco dei Marsi (Podistica Luco dei Marsi)

21 agosto Sky App a Ovindoli (Gruppo Sportivo Celano)

29 agosto Stracittadina Trasaccana a Trasacco (Asd Plus Ultra)

2 settembre Marcialonga del Cerbiatto a Villavallelonga (Podistica Luco dei Marsi)

11 settembre Kilometro Verticale a Celano (Gruppo Sportivo Celano)

18 settembre Trail del Narciso a Rocca di Mezzo (Parks Trail)

25 settembre Trail Pescinese a Pescina (Asd Plus Ultra)

2 ottobre Trail delle Acque a Canistro (Amministrazione Comunale di Canistro)

9 ottobre Eco Roscetta a Civitella Roveto (Asd Eco Roscetta)

23 ottobre Trail dell'Acqua Puzza a Castel di Sangro (Zero Gravity)

26 dicembre Cronoscalata del Salviano al Valico del Monte Salviano – Avezzano (Asd Runners Avezzano)

Pagina Facebook del circuito <https://www.facebook.com/corrimarsicauisp>



UISP IVREA E CANAVESE - Calcio a 5: il Fa Istess è anche Re di Coppe - FOTO

Nello scorso week-end a Salassa si è svolta l'attesa Coppa Uisp di calcio a 5. Si sono sfidate le migliori compagini della regular season: Oria, New Team, Mb Corrado, Dj Dado, Fa Istess, Winterfell, Gorilla Team, Real Cittadella

CANAVESE - Alza la coppa, capitano! Alzala alta al cielo. La celebre frase, pronunciata da Fabio Caressa per celebrare il successo dell'Italia ai mondiali di calcio 2006, è perfetta per mettere il punto esclamativo sull'ultima riuscita iniziativa organizzata dal Comitato Ivrea e Canavese della Uisp. Nello scorso week-end a Salassa si è infatti svolta l'attesa Coppa Uisp di calcio a 5.

Si sono sfidate le migliori compagini della regular season canavesana: Oria, New Team, Mb Corrado, Dj Dado, Fa Istess, Winterfell, Gorilla Roar Energy Team, Real Cittadella. Ad aggiudicarsi il trofeo, concedendo il bis dopo il trionfo in campionato, sono stati i talentuosi giallo neri del Fa Istess, che hanno avuto la meglio in finale sul Gorilla Roar Energy Team.

Con l'occasione si sono svolte anche le premiazioni del top player dell'annata 2021-2022. Per la serie A calcio a 5: primo classificato Fa Istess, secondo lo Stile libero, terzo Locanathinaikos. Coppa disciplina alla New team. Miglior giocatore: Matteo Cavalotto, miglior portiere Emanuele Lanfredi. Calcio a 5 Serie B. Primo posto ancora al Fa istess, secondo Dinamovida, medaglia di brozo al Barbania. Miglior giocatore Francesco Scalise, miglior portiere Riccardo Facco. Coppa disciplina al Dj dado. Per il calcio a 5 Serie C: primo classificato il Winterfell, secondo lo Spineto, terzo posto all'Oria. Coppa disciplina alla Fortes spinetese. Miglior giocatore Manuel Rotundo. Miglior portiere Vittorio Winterfell. Nel calcio a 7 primo posto del Reunion Canavese. Secondo classificato lo Sparone. Terza la Virtus. Miglior giocatore Andrea Riva, miglior portiere Simone Peccolo. Capocannoniere Igor Violante. Coppa disciplina allo Stile libero.



Trofeo Calvani-Di Girolamo

Sabato 4 giugno alle 17.30 la versione rinnovata della "Campestre Oasi di Ninfa": tutto quello che c'è da sapere

Presentata oggi nell'incantevole cornice del Parco "Pantanello" la nuova edizione della "Campestre Oasi di Ninfa", gara targata Uisp Latina proposta su circa 8 chilometri di sterrato all'interno della suggestiva area naturale. La competizione, giunta alla 20esima edizione, da quest'anno cambia nome per ricordare due ragazzi prematuramente scomparsi ma sempre vivi nei ricordi degli organizzatori. Sabato 4 giugno alle 17,30 andrà in scena infatti il "Trofeo Alessia Calvani ed Emiliano Di Girolamo".

Non a caso la conferenza di presentazione si è svolta alla presenza di quasi duecento bambini dell'istituto comprensivo "Aldo Manuzio" di Latina Scalo, la stessa scuola dell'indimenticata 15enne. E non a caso l'Uisp ha confermato in abbinamento all'evento il nome di Emiliano, 30enne coinvolto per anni nelle attività del Comitato Territoriale. Di lui ha parlato durante la conferenza il segretario generale dell'Uisp di Latina, Domenico Lattanzi:

"La sua disponibilità ed il suo sorriso ci hanno accompagnato per anni nell'organizzazione delle gare e continueranno a farlo, perché uno come Emiliano non si può dimenticare. Stiamo lavorando per regalare ai nostri podisti una giornata di festa a contatto con la natura, ma non escludo che in futuro si possa preparare qualcosa di importante anche per i più piccoli". Proprio i bambini sono stati i protagonisti della conferenza con la lettura di alcuni brani sui temi dell'aggregazione e del benessere creato dall'attività fisica.

Soprattutto a loro si è rivolto il coordinatore tecnico del trofeo, Mauro Anzalone: "È stata una bellissima mattinata fra sport, cultura e ricordi indelebili. Ascoltare i bambini con i loro brani, seguiti dalle care maestre, è un qualcosa che ti tocca e colpisce lo stomaco, che ti emoziona dentro l'intera anima, perché lo sport non conosce differenze di razza, sesso, religione ed estrazione sociale. Voglio ringraziare di cuore per la presenza, la famiglia Calvani, la famiglia Di Girolamo, la dottoressa Silvana Di Caterino dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo Aldo Manuzio e tutte le insegnanti presenti, il segretario Domenico Lattanzi e tutto lo staff Uisp e il direttore del Conad Superstore di Sermoneta Fabrizio Forte".

Anzalone, presidente della Commissione Cultura e Sport del Comune di Latina, ha accolto in conferenza anche la collega del Comune "ospitante" Mascia Cicchitti, delegata ai Beni Comuni a Cisterna. Per la campestre saranno premiati i primi cinque e le prime cinque assoluti, i primi 5 e le prime 5 di ogni categoria e le prime cinque società con un numero minimo di 20 partecipanti. Trattandosi di una gara Avis, sarà attribuito un riconoscimento anche ai primi tre corridori-donatori. Visto l'obbligo di preservare l'ambiente del Parco ci sarà un numero chiuso per i partecipanti, non oltre i 500.

Per iscriversi scrivere a atleticaleggera.latina@uisp.it o inviare un messaggio whatsapp al numero 328.1193101.

il Resto del Carlino

FERRARA

'A scuola di sport' al "Preziosa' Gli studenti si fanno in quattro

Il campo 'Preziosa' di Copparo si trasformerà, oggi, in una cittadella dello sport per la giornata finale del progetto 'A scuola di sport'. Durante la giornata, dalle 9 alle 12.30, le 23 classi e gli oltre 400 alunni potranno cimentarsi in un percorso allestito allo stadio, sperimentando, grazie alle società Copparo Volley, Atletica Copparo, Centro Nuoto Copparo, Antares Basket e a Uisp Ferrara, quattro discipline. Saranno distribuite merende da Cir Food e Comart, che collabora all'organizzazione dell'evento.



Montello campione del basket Uisp: Besozzo battuto di un punto

Grande successo per le finali di tutti i tornei UISP disputate a Daverio: emozionante la finale senior conclusa 63-62. Premiato il commissioner Renato Vagaggini

La **vittoria del Montello Young** segna la fine del **campionato della First League** (il torneo senior, fiore all'occhiello della Uisp Varese). La **finale è stata disputata a Daverio**, davanti a una platea che ha gremito gli spalti della palestra. Si calcola che, durante le 6 finali, poco meno di **1.500 persone** si siano presentate a turno a tifare le proprie squadre. Grande pubblico e grande tifo assordante: vittoria

finale (contro ogni pronostico) per i montelliani di Vagaggini, contro i **Besozzo Horses** (squadra infarcita di ex giocatori di serie B e C) di un solo punto: **63-62** il risultato finale.

Dopo la partita, è stata consegnata una **targa di ringraziamento da parte delle 132 società** iscritte al campionato a **Renato Vagaggini, che da 15 anni organizza il campionato Uisp** di Basket. Vagaggini è il padre di una manifestazione sportiva che in ogni edizione riscuote sempre più successo. **Partito con otto squadre**, il campionato adesso ne conta ben 132, divise tra le province di **Varese, Como, Milano, Novara e Verbania**, per un totale di oltre **3 mila tesserati, e 1.500 partite annuali**, ed è una delle punte di diamante della Uisp per partecipazione e successo di pubblico.

Tra le altre cose, il **Montello ha vinto il campionato per ben cinque volte**, conquistando la vittoria finale anche in **quattro campionati Regionali** ed uno Nazionale Uisp.

Ecco quindi **tutti i vincitori del campionato** divisi nelle diverse categorie. Gli **Union Castelletto Ticino hanno trionfato negli under 13**. I

Leoni **Samarate** tra gli under 14. La Fulgor **Omegna** per gli under 15. Il Basket School **Sesto Calende** nel torneo per gli Under 16. I Draghi **Gorla** per gli Under 17. Adesso, per il **Montello Young, ci saranno le finali nazionali**, che si disputeranno tra il 16 e il 19 giugno a Rimini. In bocca al lupo, Varese vi seguirà con il fiato sospeso.



Terni: bambini protagonisti con “Giochiamo in cortile” alla scuola “Don Milani”

“E’ la festa dei bambini e delle famiglie, un momento che segna il ritorno alla normalità dopo due anni di chiusure imposte dall’emergenza sanitaria. E’ una festa con giochi controcorrente, che consentono ai bambini di avere un rapporto reale tra loro e una relazione vera con l’altro”. Luigi Sinibaldi, dirigente scolastico della Don Milani di Papigno, sintetizza così il senso dell’evento finale del progetto “Giochiamo in cortile” e del percorso “Laboratorio di inclusione

sociale e potenziamento dei talenti – Gioco motricità su scacchiera gigante”, che hanno impegnato durante l’anno scolastico alunni e docenti della primaria e dell’infanzia. L’iniziativa fa parte del progetto New Generation Community, coordinato dal Cesvol Umbria, sede di Terni e sostenuto da Con I Bambini nell’ambito del fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile.

Il percorso è stato portato avanti in collaborazione con il Centro Sportivo Educativo Nazionale (Csen), le associazioni Orion e Uisp Terni.

La manifestazione finale ha visto protagonisti gli ottanta bambini che, grazie alla scacchiera gigante e ai giochi a terra, hanno vissuto un’esperienza motoria che, in uno spazio privilegiato e protetto, è diventata un’esperienza magica, ponte tra realtà e immaginazione, occasione per conoscere sé stessi ed entrare in relazione con gli altri in modo leale, responsabile e cooperativo.

Alla performance a cura dei docenti e delle associazioni coinvolte hanno preso parte Silvia Camillucci coordinatrice del Cesvol Umbria, il rappresentante provinciale del Coni Fabio Moscatelli, Semira Dervic del Csen, Romolo Bartolucci dell’associazione Orion, Giuliano Todisco della Uisp e Carlo Maria Stracqualursi, che ha realizzato i disegni a terra.

LA NAZIONE

PRATO

Scarpinata a Figline Marinelli conquista il terzo posto

Una medaglia di bronzo, da aggiungersi a quelle conquistate nelle precedenti competizioni. E’ stata conquistata dalla Podistica Medicea alla recente Scarpinata nel verde di Figline, grazie al terzo posto agguantato da Fabio Marinelli al termine della corsa. La stagione per gli agonisti poggesi sta insomma proseguendo a pieno ritmo anche sul piano extra-agonistico, considerando anche le due manifestazioni di beneficenza messe in piedi in collaborazione Uisp e Giullari. Con un occhio già rivolto all’organizzazione della "Sgambettata Medicea" di Poggio a Caiano del prossimo 18 settembre, ovvero la "gara di casa" che rappresenterà oltretutto il terzultimo appuntamento del "Trofeo Montalbano" (con quest’ultimo rispolverato per la prima volta dal 2019). Una sfida di 11 chilometri, da affiancare alla camminata ludico-motoria da 5. E le iscrizioni si sono aperte pochi giorni fa, sulla piattaforma "Enternow".

© Riproduzione riservata

LA NAZIONE

GROSSETO

Vetulonia-Montemazzano, tempo di finale Gli Amatori decretano la squadra più forte

Vetulonia-Montemazzano è la finale del campionato Uisp di calcio a 11. E' il verdetto delle due semifinali che si sono giocate lunedì sera dopo partite davvero belle e che hanno tenuto incollati gli spettatori che hanno seguito i loro beniamini dall'inizio alla fine del campionato. Servono i rigori, a Vetulonia, per far trionfare gli Etruschi che dimostrano alla fine di avere qualcosa in più rispetto agli avversari: con il Gavorrano i tempi regolamentari finiscono 0-0, poi dal dischetto i minerari sbagliano quasi sempre mentre i padroni di casa sono infallibili. Finisce 3-1, risultato che vale la finale contro il Montemazzano, altra squadra comunque che ha dovuto sudare le proverbiali sette camice per aver ragione dell'avversario. I livornesi si impongono per 3-1 nella lunga trasferta sul campo di un Montemerano che non ha saputo dare seguito alle ultime brillanti prestazioni e alla fine si è dovuta inchinare. Adesso spazio alla finale Vetulonia-Montemazzano, che si giocherà in campo neutro, e che sarà fissata nelle prossime ore.

LA NAZIONE

PONTEDERA

Via Francigena, un giorno da assoluta protagonista

Domenica il primo trail alla scoperta di una terra di grandi atmosfere. Ecco tutti i percorsi

Protagonista la via Francigena. "Trail Tappa numero 30", come il numero della tappa della Via Francigena di cui riprende il percorso: domenica 5 giugno fra San Miniato e Gambassi Terme – uno degli scorci della Via più amati dai pellegrini – andrà in scena una corsa competitiva di 24 chilometri; a questa si aggiungono due tracciati non competitivi, uno di 11,8 chilometri da San Miniato alla Pieve dei Santi Pietro e Paolo di Coiano (Castelfiorentino) e un altro di 12,2 km dalla stessa pieve fino a Piazza Castello a Gambassi, all'interno della prima marcia della solidarietà, una ludico motoria aperta a tutti a favore dell'associazione Erina di San Miniato. L'idea – che unisce due amministrazioni lungo la Francigena – è di valorizzare uno dei tratti più belli della via dei pellegrini, grazie anche alla collaborazione delle associazioni sportive e non.

La giornata è organizzata da Polisportiva Omega di Fucecchio, Polisportiva il Giglio di Castelfiorentino, Associazione Sport e Solidarietà di San Miniato e Associazione Erina. A patrocinare l'evento le amministrazioni comunali di San Miniato e Gambassi Terme, Fondazione San Miniato Promozione (che ne cura la diffusione mediatica), l'associazione Via Francigena e la Pro Loco di Gambassi, con Azienda Speciale Farmacie di San Miniato e Uisp nel ruolo di sponsor. Senza dimenticare la Fattoria di Coiano, che mette a disposizione la sua suggestiva location come campo base a metà percorso.

Ma come si svolgerà la corsa competitiva? Ritrovo in piazza della Repubblica a San Miniato, alle 7; alle 8.30 partenza della Trail e poi della marcia di solidarietà. Il percorso – essendo una trail – è in grandissima parte su strade bianche e i competitivi avranno diritto a un pettorale con chip per la rilevazione del tempo, al trasporto dei bagagli da San Miniato a Gambassi così come la navetta per tornare a San Miniato. Sul percorso saranno garantiti 4 ristori più quello finale, assistenza medica con ambulanza, medaglia appositamente coniata per tutti coloro che arriveranno entro 3, 30 ore. Poi saranno premiati con ceste di prodotti locali i primi 5 atleti delle seguenti categorie: assoluti uomini, veterani uomini, oro uomini, assolute donne, veterane donne e argento donne. Per iscriversi, è necessario fare affidamento alla piattaforma Endu.



Bari, Lecce e Foggia: grandi derby nel torneo femminile per scopi benefici

In campo domenica 12 giugno le squadre di Bari, Lecce e Foggia femminile per un torneo organizzato dall'associazione Agebeo, alla memoria di Farina

E' stato presentato oggi, martedì, alle ore 11.30, nella sala stampa Gianluca Guido dello stadio San Nicola, "Donne in campo", il quadrangolare di beneficenza di calcio femminile categoria under 17 organizzato dall'associazione Agebeo e Amici di Vincenzo onlus e dall'associazione di genere socio-educativa e culturale Cucciolo, in collaborazione con l'Unione italiana Sport per Tutti UISP – comitato Provinciale Bari e con il patrocinio della FIGC – Lega Nazionale Dilettanti Comitato di Bari, dell'assessorato comunale allo Sport e della Commissione consiliare Sport del Comune di Bari.

Il torneo, in memoria di Vincenzo Farina, si svolgerà domenica 12 giugno a partire dalle ore 10, presso il campo sportivo comunale Capocasale di San Girolamo, con l'obiettivo di raccogliere fondi in favore del "Villaggio dell'accoglienza 30 ore per la vita Agebeo", struttura pensata per dare ospitalità alle famiglie dei piccoli pazienti ricoverati presso il centro pediatrico oncologico del Policlinico di Bari.

Scenderanno in campo le rappresentative della SSC Bari, Foggia Women, Asd Nitor e Lecce women.

EMPOLI

C'è la Rappresentativa

La 'nazionale' del comitato Empolese affronta Pisa

Il Covid sta finalmente allentato la morsa e allora quest'anno, dopo tre stagioni di interruzione, torna anche il torneo per Rappresentative UISP con quella del Comitato Empoli-Valdelsa che scenderà in campo con i gradi di campione in carica dopo i tre successi consecutivi dal 2016 al 2018. Stasera alle 21.15 al "Marconcini" di Pontedera i ragazzi del selezionatore Alano Galligani se la vedranno in semifinale contro il team di Pisa (in caso di parità all'80' si tireranno i rigori). Questa la lista dei 20 convocati. Portieri: Lapo Motti (Fibbiana); Angelo Montenegro (Vitolini). Difensori: Jacopo Laschetti, Lorenzo Masoni (Sesa); Stefano Torrini, Niccolò Terreni (Lazzeretto); Duccio Mazzoni (Castelfiorentino); Simone Fattori (Corniola Martignana); Andrea Della Scala (Vitolini). Centrocampisti: Martino Scardigli (Sesa); Filippo Sbrilli, Matteo Brillanti (Gavena); Francesco Viti (Bassa); Samuele Bandini (Pol. Certaldo); Leonardo Sordi (Vitolini); Lorenzo Valenti, Jonathan Sassaroli (Lazzeretto). Attaccanti: Fabio Bartolotti (Castelfiorentino); Denio Demiri (Lazzeretto); Pietro Barnini (Unione Valdelsa). Nell'altra semifinale si affrontano Arezzo e Valdera.

GROSSETO

"Trofeo della Miniera" Settanta chilometri di sfida

Ancora un mercoledì all'insegna del ciclismo amatoriale. Infatti il Team Marathon Bike di Grosseto si prepara ad organizzare il Trofeo della Miniera, sotto l'egida della Uisp, con la collaborazione della Proloco e Avis di Ribolla. Dopo l'annullamento della manifestazione della scorsa settimana, il Team Marathon Bike torna quindi in sella. La manifestazione rientra nel progetto "Corri in Provincia" patrocinata dalla Provincia.

La partenza verrà data alle 15.30 di fronte al ar "Sorriso" di Ribolla, dopodiché i corridori percorreranno quattro giri di un anello che toccherà il bivio di Montemassi, dritta del Madonnino, Pian dei Bichi, cava della Bartolina e Ribolla. L'arrivo sarà posto dopo cinquecento metri della salita di Montemassi dopo circa 70 chilometri. La partenza e per quattro chilometri sarà un percorso turistico, poi inizierà il circuito col finale posizionato dopo 400 di salita al 3% dal bivio per la strada che porta a Montemassi. Saranno premiati i primi di ogni categoria d'età distinti in fasce: Elite sport

(19-29 anni), M1 (30-34 anni), M2 (35-39 anni), M3 (40-44 anni), M4 (45-49 anni), M5 (50-54 anni), M6 (55-59 anni), M7 (60-64 anni), M8 (65 anni e oltre), donne.

© Riproduzione riservata

il Resto del Carlino

BOLOGNA

La Run 5.30 è già pronta a colorare Bologna Da Prodi alla Li Calzi: quanti vip alla partenza

Appuntamento il 10 giugno all'alba in Piazza Nettuno: ci sono quasi 2mila iscritti,. Numeri destinati a salire

di Alessandro Gallo

Il ritorno della Run 5,30. Anche se, per dirla tutta, la Run 5,30, rispetto a un'altra classica dell'Uisp (StraBologna), la corsa si è fatta comunque, anche negli anni della pandemia con numeri ridotti e rispetto delle distanze. In punta di piedi, la Run 5,30 si è ritagliata uno spazio anche nel 2020 e 2021 contando sui fedelissimi vip, che vedremo al via il 10 giugno, alle 5,30.

La lista delle persone che hanno già detto sì alla Run 5,30 è lunga e comprende l'ex premier Romano Prodi con il figlio Giorgio, l'assessora allo sport Roberta Li Calzi e ancora il presidente della comunità ebraica bolognese Daniele De Paz, Renato Villalta, Stefano Dall'Ara, Alfeo Brognara, Roberto Diolaiti, Cinzia Ceccolini, Marco Briolini, Marco Strada e Giacomo Borsari.

L'ultima edizione, quella pre-pandemia, aveva visto una marea di gente invadere Piazza Maggiore con almeno 6mila runner. Per la ripartenza, con tutti i problemi del caso – interrompere una tradizione è sempre un danno per un evento –, le iscrizioni sfiorano già le 2mila unità.

Il percorso sarà accattivante e suggestivo come sempre, anche perché è stato tracciato da Marcello Ciurlo. Non mancherà il sostegno dei boyscout e, all'arrivo (che coincide con la partenza, in Piazza Nettuno), ci si potrà rifocillare con le ciliegie.

La peculiarità e il format di questa corsa, inventata da Sergio Bezzanti e Sabrina Severi, non cambia: in poco più di un'ora la piazza e le strade vengono restituite alla città senza che nessuno si accorga di nulla. Si corre o si cammina per un tratto di poco superiore ai cinque chilometri: si chiacchiera e si sorride, prima di una doccia ristoratrice e la ripartenza per una giornata lavorativa.

Non ci sono barriere, non c'è la produzione di rifiuti e, affacciandosi alle finestre del centro che si affacciano sul percorso, c'è il tempo per ascoltare i bisbigli dei runner. C'è la possibilità di iscriversi sul sito www.run530.com o nella sede Uisp di via dell'Industria 20.



Ciclismo, il prossimo 2 giugno All'Round Calabria, circumnavigazione della regione

È organizzata dall'a.s.d. Ruota Libera Catanzarese, affiliata UISP

È prevista per le 5:00 di giovedì 2 giugno, da Sellia Marina (CZ), la partenza dell'All Round Calabria, la circumnavigazione della regione in sella ad una bicicletta. Si tratta di una manifestazione inserita nel calendario Audax Randonneur Italia, destinato alle lunghe distanze ciclistiche. Ulteriore particolarità è che si tratti di evento bikepacking, ovvero con bagaglio leggero e senza supporto auto, ogni ciclista sarà autosufficiente. È organizzata dall'a.s.d. Ruota Libera Catanzarese, affiliata UISP.

Il percorso misura quasi mille km, esattamente 930 km e 8.000 m di dislivello positivo, e si snoda seguendo una direzione anti-oraria, da Catanzaro verso Crotona. Si viaggerà, dunque, lungo i due litorali, jonico e tirreno poi di nuovo sullo Jonio, toccando alcune delle località più suggestive della nostra regione: Rocca Imperiale, Oriolo, Scalea, Pizzo, Tropea, Scilla, Capo Vaticano. Il passaggio dal lato est a quello ovest avverrà attraverso il valico di Campotenese, dopo aver fatto tappa a Civita, Mormanno e Morano Calabro.

È la prima versione ufficiale, dopo quella di prova effettuata nel 2021. Anche questa volta, si punta a portare a termine il periplo della Calabria in tre giorni, ma oltre agli organizzatori saranno presenti altri randonneurs, in alcuni casi giunti appositamente dal Piemonte. Immagini e diario di bordo saranno pubblicati sulla pagina Fb dell'evento: <https://www.facebook.com/ALLROUNDCALABRIA>, così da dar modo a chiunque voglia accompagnare i randonneurs per un tratto di strada di poterlo fare.



Presentata stamani la 29^a edizione del torneo internazionale di minibasket organizzato dal Cefa Basket

Presentata stamani la 29^a edizione del torneo internazionale di minibasket organizzato dal Cefa Basket Castelnuovo che si svolgerà dal 3 al 5 Giugno e vedrà ben quattro formazioni provenienti dall'estero. Torna anche il Memorial Danilo Boschi, per la 18esima edizione, celebrando un personaggio quale Sara Morganti (doppio bronzo alle ultime Paraolimpiadi di Tokyo) ed infine, con l'amministrazione comunale verrà siglato un Patto di Amicizia con la città croata di Zadar, da più di 20 anni ospite del torneo. La manifestazione è realizzata con il contributo ed il patrocinio della Uisp Basket Nazionale e della Uisp Basket Toscana, la città di Castelnuovo di Garfagnana è autorizzata dal Settore nazionale minibasket e dal Comitato regionale toscano. Notizie, foto e risultati del torneo verranno pubblicati sul sito: www.cefabasket.it e sulla pagina Facebook "Cefa Basket".

Blunote.it

Bicinpuglia: Tappa a Grottaglie con il IX Trofeo Cave di Fantiano

Il 2 giugno l'atteso evento organizzato dalla Grottaglie Bike

Bicinpuglia torna in provincia di Taranto. Dopo le fortunate tappe di **Castellaneta** e **Avetrana**, la XC Challenge della UISP coordinata da Giovanni Punzi fa tappa a Grottaglie, per la nona edizione del Trofeo Cave di Fantiano di giovedì 2 giugno.

Padrona di casa la **Grottaglie Bike**, società storica e tra i punti di riferimento nella provincia di Taranto e non solo: "Il nostro club nasce nel 2009 portando la cultura della MTB nei dintorni - sottolinea il presidente **Ciro Urselli** - infatti è stata una delle primissime ASD specializzata solo per il settore MTB. Oggi è composta da 102 associati con una cospicua presenza femminile".

Sull'attesissimo evento: "Il Trofeo Cave di Fantiano è alla nona edizione, nasce per la passione della disciplina della XC e di volerla praticare in un luogo unico e particolare, appunto le vecchie cave da dove si estraevano i blocchi di tufo, con cui sono stati costruiti gli edifici di Grottaglie post guerra".

Sul tracciato: "Il percorso è velocissimo, a tratti nervoso, con salì e scendi che 'spezzano le gambe' e tolgono il fiato, su single track battuti dentro la pineta del parco ed in mezzo alla macchia mediterranea. I preparativi procedono abbastanza bene, il percorso è stato pulito e tracciato, tra oggi e domani gli ultimi controlli. Si stanno approntando i pacchi gara e i premi per i vincitori/classificati. Per i primi 100 iscritti nel pacco gara sarà presente un cappellino personalizzato per la IX edizione".

Con la nona edizione del Trofeo Cave di Fantiano vince ancora una volta il binomio sport-turismo: "Grottaglie è il Paese delle Ceramiche riconosciuto ormai a livello internazionale, presenta un quartiere, appunto dove sono presenti tutte le botteghe degli artigiani che continuano l'antica arte figulina. Vicino al quartiere delle ceramiche c'è il Castello Episcopo e le tante chiese da visitare".

Le iscrizioni, già numerosissime, sono attive sul portale ufficiale di Bicinpuglia al sito <https://www.bicinpuglia.it/eventi/view?id=227>. (Comunicato stampa)

MODENA TODAY

Due giornate di divertimento per i più piccoli in piazza Roma con Modena Gioca

Si è tenuta questa mattina la conferenza stampa di presentazione della 6° edizione di ModenaGioca. Erano presenti l'Assessora alle Politiche Economiche Ludovica Carla Ferrari e l'Assessore al Centro Storico del Comune di Modena Andrea Bosi, il Presidente di Junto Andrea Pelleschi e il Titolare di Magicabula Ivan Gianasi. L'iniziativa, organizzata dall'Associazione di promozione sociale Junto e il famoso negozio di giocattoli modenese Magicabula, dopo gli anni di stop causati dalla pandemia, ha lo scopo di coinvolgere le famiglie in una location d'eccezione proponendo attività ludiche, formative e sportive. Per questa edizione ModenaGioca raddoppia! Saranno ben due le giornate dedicate ai giochi, dai più classici ai più moderni, sabato 4 e domenica 5 giugno, dalle 9 alle 20, Piazza Roma sarà invasa dalle risate di grandi e piccini che potranno divertirsi scegliendo le attività a cui partecipare. Tutte le iniziative presenti a ModenaGioca sono a ingresso gratuito e per alcune di queste consigliamo l'iscrizione sul sito.

Sabato 4 giugno

Alle ore 10 ModenaGioca prende il via con un vero e proprio taglio del nastro che sancirà l'inizio dei giochi. A seguire si terrà l'esibizione degli allievi della Academy Modena Judo, una scuola dove l'attività sportiva non è solo un gioco, ma una vera disciplina per la formazione del carattere di grandi e piccini. Dalle ore 10, grazie a Equilibra Danza Aerea, i bambini dai 5 ai 12 anni potranno cimentarsi in una speciale disciplina acrobatica che si ispira alle pratiche circensi. Tessuti e cerchi faranno volare i vostri figli e loro acquisiranno fiducia in sé stessi, stimolando fantasia e creatività.

Dalle ore 10.30 ModenaGioca proporrà ogni 25 minuti un'attività davvero originale, dal titolo Chi vuole piantare un bosco? Grazie al ricercatore scientifico Riccardo Pansini e alla sua collaborazione con l'Università di Finanza ed Economia dello Yunnan in Cina, i ragazzi dai 9 anni in su potranno partecipare a un vero proprio Public Good Game. La piattaforma dedicata distribuirà a ciascun giocatore un numero di punti prestabilito, alla fine del gioco vincerà chi avrà meglio cooperato con gli altri e il gruppo guadagnerà la possibilità di piantare un vero e proprio albero nella Provincia di Modena. Verrà rilasciato un attestato di adozione e si contribuirà al programma di riforestazione portata avanti da Simbiosi magazine, la prima rivista che dà vita a nuove foreste. Una nuova attività per ModenaGioca che permette all'iniziativa di tendere verso la carbon neutrality.

A fine giornata, dalle ore 17.30, si terrà invece il galà di danza classica e contemporanea con le allieve e gli allievi del Centro Danza La Fenice. Quella con il Centro La Fenice è una collaborazione che va avanti da diversi anni e permette a questa manifestazione di avere un forte legame con il mondo dello sport e della danza in particolare.

Domenic 5 giugno

Dalle 9.30 il Centro La Fenice proporrà JustMOverLab – Alleniamoci in famiglia un'ora di attività motoria basata sul gioco e l'interazione tra genitori e figli (dai 3 ai 6 anni). Dalle 10.45 JustMOverLab sarà invece dedicato ai genitori con figli dai 7 agli 11 anni. Per entrambe le attività ci si può prenotare scrivendo a centro.lafenice@gmail.com Dalle 10, come per la giornata precedente, i bambini dai 5 ai 12 anni potranno “sognare volando” grazie allo staff di Equilibra Danza Aerea. In questo caso non c'è bisogno di prenotarsi, l'area di prova sarà aperta al pubblico dalle 10 alle 12 e dalle 16.30 alle 18.30. Iscrivendosi su www.modenagioca.it anche domenica 5 giugno si potrà partecipare ai 6 turni da 25 minuti del Public Good Game Chi vuole piantare un bosco? Questi gli orari a disposizione: 10.30 - 11.30 – 12.30 e 17.00 – 18.00 – 19.00.

Dalle 15.30 alle 17.30 l'appuntamento da non perdere è con l'attività Orienteering in città proposta da UISP Comitato di Modena. I partecipanti, suddivisi in massimo 50 squadre, si muoveranno a piedi lungo il percorso per raggiungere i vari punti della città. Ad ogni tappa si dovrà inviare una foto per testimoniare l'arrivo nel punto richiesto. Il luogo di partenza e di arrivo sarà Piazza Roma. Le famiglie con bambini dai 3 anni in su potranno iscriversi inviando una mail ad animazione@worldchild.it Grazie alla collaborazione con Acetaia Malpighi ogni squadra riceverà un prestigioso premio: un Condimento all'Aceto Balsamico di Modena IGP. "Siamo contenti di sostenere questa felice iniziativa per la città di Modena, che mette al centro i bambini e la nostra territorialità. Ci piace ricordare la particolarità del nostro prodotto, che è frutto della passione e dell'attenzione, e le tradizioni ad esso legate: un tempo, ad ogni bambino che nasceva, veniva donata una batteria di aceto che portava il suo nome. Ecco che il prodotto maturava e si evolveva lentamente all'interno delle botti insieme a lui, per affinarsi e diventare eccellente. Una tradizione che ancora oggi portiamo avanti con soddisfazione". cav. Massimo Malpighi, Presidente Acetaia Malpighi. Alle ore 18 la manifestazione si concluderà con l'esibizione degli allievi Academy Modena Judo.

LA NAZIONE

GROSSETO

"Tuscany Trail", tremila iscritti E nasce il "Villaggio" dei ciclisti

Fino a domenica attesi i partecipanti alla rassegna. Nei "Giardini chiusi" stand, animazione e musica

Sono oltre tremila gli iscritti al "Tuscany Trail" che da ieri e fino a domenica arriveranno in laguna, dopo aver percorso anche 500 chilometri. Per accoglierli è stato allestito un vero e proprio viallaggio turistico, con stand ed altre attrattive, all'interno del "Giardini chiusi", in piazza Cortesini.

Nel villaggio vengono organizzati momenti di animazione, musica e ristoro, spettacoli. Nella ex casa del custode dei giardini, sul bastione spagnolo, è possibile visitare una piccola rassegna con reperti, costumi ed ex armamenti dell'epoca (prenotazioni all'Ufficio turistico di Orbetello o contattare direttamente Sergio Scarcella nella sede della Croce rossa).

Il "Tuscany Trail" è organizzato da Proloco lagunare, Proloco dello Scalo, Comune, Comitato centro storico dei commercianti ed Uisp, Gruppo ciclistico di Orbetello Scalo.

"Si tratta – spiegano dalla Proloco lagunare – del più grande evento del mondo di bici-viaggio su sterrato, con numeri da capogiro: 3.000 partecipanti, 460 chilometri su strada senza asfalto, 6900 metri di dislivello".

La manifestazione rientra nel quadro delle iniziative promosse da molte associazioni cittadine insieme al Comune (che ha dato anche il patrocinio), fra cui le Proloco ed il gruppo del Corteo Storico curato da Sergio Scarcella e Stefano Perillo, al fine di rilanciare le attività nel territorio.

Saranno aperti ristoranti con menù particolari di degustazione ed il centro prodotti tipici, pescato di giornata e ristorante della cooperativa dei pescatori, in via Lungo Lago dei Pescatori.

Il servizio di pronto soccorso e prevenzione sanitaria viene svolto da operatori del Comitato Costa d'Argento della Croce rossa.



Welfare anziani e terza età a Terzo Tempo

Il Fuori Festival della Fondazione Franco Demarchi in piazza S. Maria Maggiore

Gli anziani «tra ordine e disordine pandemico» sono beneficiari e protagonisti attivi dell'innovazione che la Fondazione Franco Demarchi racconterà in piazza Santa Maria Maggiore, a partire dal prossimo 3 giugno in occasione del Festival dell'Economia di Trento. Sul racconto di esperienze concrete che negli ultimi anni hanno provato a creare valore generativo sul nostro territorio se ne parlerà alle ore 10 nel talk «Il welfare generativo e la terza età», mentre alle ore 15, nell'incontro su «Spazio Argento e Curalnsieme», saranno presentati gli esiti principali per la Riforma del welfare e il miglioramento della qualità della vita della popolazione anziana, delle famiglie e dei caregiver.

Sempre in piazza, in apertura, è previsto anche l'intervento dell'assessore provinciale alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia, Stefania Segnana.

Mai come ora il sistema di welfare pubblico ha bisogno di innovazione, progettualità nuove e comunità che si riscoprono. Valentina Chizzola, ricercatrice di Fondazione Franco Demarchi, dialogherà, alle ore 10 del 3 giugno nell'incontro Il welfare generativo e la terza età: fra innovazione e comunità, Roberta Lochi, coordinatrice UISP Trentino e responsabile del progetto di welfare a KM0 «La vecchiaia che vorrei» e con Marco Tabilio, fumettista e autore, vincitore dell'ultima edizione di Strike, con un progetto sulla divulgazione della malattia di Alzheimer attraverso fumetti, animazione, laboratori.

Nel pomeriggio alle ore 15 saranno presentate alcune azioni territoriali nel talk «Spazio argento

e Curalinsieme: sperimentazione e pratiche di welfare per la popolazione anziana». Ad introdurre i principali esiti di ricerca e il progetto formativo per riconoscere, sostenere e valorizzare il familiare che presta assistenza sarà la vice-presidente della Fondazione Demarchi Francesca Gennai. Mentre ad interloquire con la ricercatrice Alba Civilleri e la formatrice Daniela Drago, entrambe di Fondazione Demarchi, sarà la giornalista Manuela Crepaz.

WWWITALIA
Quotidiano di Cultura, Politica e Tempo Libero

43° Giro del Muraglione 2022 – 1° Gran Fondo Avis Forlì

1° Trofeo Nazionale Avis che si terrà il 2 ottobre 2022

Nel maggio 2021 **Avis Comunale Forlì** ha rinnovato il suo consiglio direttivo e, forte di una storia lunga 85 anni e di un importante marchio in tutta Italia, ha deciso di sviluppare in maniera innovativa e adatta al *new normal* del post covid la sua missione: quella di convincere le persone a donare sangue!

Tre sono le parole chiave su cui si sviluppa l'azione di mandato:

- **Giovani**, perché il sangue è un farmaco insostituibile che può essere disponibile solo se ci sono persone in salute che lo donano, e le persone in salute devono poter donare per molti anni, appunto dalla giovane età.
- **Cultura**, perché il dono e la solidarietà sono parte del contesto sociale italiano e devono continuare a far parte della nostra storia di persone, in Emilia Romagna e in Italia come testimonianza per tutto il mondo.
- **Salute**, perché donare sangue vuol dire stare bene, avere uno stile di vita sano ed equilibrato.

La naturale declinazione di questi punti è lo **Sport**.

Da molto tempo esiste in **Avis Forlì il Gruppo Cicloturistico**, che insieme al **gruppo Podistico** e ad altre attività di recente attivazione (collaborazioni col mondo dell'Atletica, Tennis, Basket, Calcio e mondo sportivo universitario) rappresenta uno dei pilastri della nostra associazione nel mondo sportivo agonistico e amatoriale.

Ed era il 1977 quando il Gruppo Cicloturistico Avis Forlì ha organizzato il primo Giro Ciclistico del Muraglione, una gara amatoriale su un percorso classico del territorio forlivese.

Dopo alcuni anni di stop dovuto alla pandemia, Avis e il Gruppo Cicloturistico hanno deciso di rilanciare l'iniziativa allo scopo di sottolineare la propria presenza nel magico mondo dello sport legato alla bicicletta.

La manifestazione deve essere una festa di grande spessore, riservata anche ai **cicloturisti agonisti**: nasce così il **43° Giro del Muraglione 2022 – 1° Gran Fondo Avis Forlì – 1° Trofeo Nazionale Avis che si terrà il 2 ottobre 2022 su due percorsi**:

- un percorso lungo di **148 km, 2048 m di dislivello**, denominato il percorso "**Rosso**", come il rosso del Sangue: il percorso più duro riservato a quegli atleti che vorranno mettersi alla prova in uno degli scenari più mozzafiato dell'Appennino Tosco Romagnolo, attraverso il Passo del Muraglione
- un percorso medio di **97 km, 1427 m di dislivello**, denominato il percorso "**Giallo**", come il giallo del Plasma: per coloro che non vogliono perdere l'opportunità di competere sui tornanti dell'Appennino forlivese più intimo, sul Passo delle Centoforche.

Questi due percorsi verranno affrontati dai corridori tesserati FCI e Enti di Promozione Sportiva convenzionati per due gare competitive di altissimo livello, all'interno di una cornice

che farà riferimento a un **villaggio gara** attivo per tutto il fine settimana **1-2 ottobre 2022**, ricco di eventi per i partecipanti, per le loro famiglie e per tutti gli appassionati e tutti i cittadini che vorranno unirsi a questa festa.

Entrambi i percorsi saranno anche riservati a un **cicloraduno amatoriale** organizzato in collaborazione con **UISP**, che si potrà affrontare in alternativa sul percorso **“Rosso”**, su quello **“Giallo”** e su un terzo percorso, quello di **52 km, 218m di dislivello, denominato “Azzurro”** come Avis e riservato a chi vorrà godersi in totale sicurezza le dolci colline dell'entroterra forlivese.

Le iscrizioni per la gara competitiva sono già attive sulla piattaforma Winningtime all'indirizzo https://www.winningtime.it/web/main.php?mac=calendar_main&item=2439

Le iscrizioni per il raduno amatoriale possono essere effettuate a questo link:

<https://www.uisp.it/emiliaromagna/ciclismo/cicloturismo>

Il Progetto Solidale Giro del Muraglione destinerà parte della quota di iscrizione per l'acquisto delle attrezzature necessarie al Centro di Raccolta del Sangue del Comprensorio Forlivese



ImperiaPost.it
L'informazione libera della tua città

Imperia: successo per il progetto “velandem” dell'associazione handarpermare dedicato alle persone non vedenti /Le immagini

L'Associazione **HANDARPERMARE A.P.S.** con la **collaborazione** della **UISP di Imperia**, la **marina di PORTOSOLE SANREMO** e la **società NOLOBICI** ha organizzato **“VELANDEM”**, il progetto rivolto a **persone non vedenti** che si prefigge l'obiettivo, attraverso la **pratica di attività all'aperto**, di far provare **esperienze coinvolgenti** e conoscere meglio il nostro territorio.

I partecipanti sono **salpati sabato mattina 28 maggio u.s.** da **Porto Maurizio**, alla presenza dell'Assessore allo sport **Simone Vassallo**, a bordo dell'**imbarcazione Estrella del Mar II^a** dell'**Associazione Handarpermare** e hanno trascorso la giornata sperimentando la **navigazione a vela** assistiti dai volontari velisti dell'associazione.

Sono stati **ospitati** presso la **marina di Portosole a Sanremo** dove hanno trascorso la notte all'ormeggio.

La domenica, e con **alcuni tandem guidati da volontari ciclisti**, sono **tornati ad Imperia** percorrendo la **pista ciclabile**.

L'iniziativa è stata un successo, grazie alla **collaborazione dei volontari** che hanno partecipato e anche grazie al meteo favorevole, ed è già stato chiesto dai non vedenti di poter **ripetere questa esperienza**.

L'associazione **handarpermare** sta già pensando di organizzare qualche altro fine settimana analogo entro la fine della stagione.